

PIOMBINO



TALENTO E AMBIZIONE DI UNA CITTÀ TOSCANA

Raccogliere la sfida della modernità complessa.

Rinnovare il rapporto fra produzione e territorio.

Attualizzare la memoria di sé in un progetto futuro.

A Piombino, nella Val di Cornia, è possibile.



PIOMBINO

TALENTO E AMBIZIONE DI UNA CITTÀ TOSCANA

Raccogliere la sfida della modernità complessa.
Rinnovare il rapporto fra produzione e territorio.
Attualizzare la memoria di sé in un progetto futuro.
A Piombino, nella Val di Cornia, è possibile.

Speciale "Piombino Oggi"
Testata giornalistica e editoriale
di informazione e approfondimento
del Comune di Piombino

A cura di Laura Pasquinucci
Foto aeree Studio LB Luca Bagnoli

Direzione, redazione e amministrazione
Servizio Urp e Comunicazione
via Ferruccio, 4
tel. 0565.63364
fax 0565.224405
e-mail: piombino.oggi@comune.piombino.li.it

Grafica e impaginazione
Studiografico M Piombino (LI)
tel. 0565.224360
e-mail: formaioni@tiscali.it

Stampa
Pacini Editore Ospedaletto (PI)
tel. 050.313011

Aut. Tribunale di Livorno n.320/78
Direttore Responsabile Laura Pasquinucci
Tiratura: 3.000 copie
Copertina: piazza Bovio (foto di Patrizio Del Duca)

presentazione

Mi chiedo sovente in questi giorni cosa resterà di più, nella mia memoria, di questi cinque anni da sindaco della nostra città. Se ricorderò più a lungo le emozioni dell'elezione e dell'insediamento, che ho vissuto con l'animo del neofita vigile ed attento alle sfumature (non si nasce sindaci, men che meno di una città complicata come la nostra) o l'arricchimento ricevuto dal confronto con i cittadini e le multiformi espressioni della comunità. Non saprei dire se saranno le battaglie per la difesa e la crescita dei servizi collettivi, come il punto nascita e l'intero ospedale, o il tribunale, o le nuove grandi scelte di tipo urbanistico tese alla rinascita e alla riqualificazione di quartieri come Cotone, Poggetto, e la zona di via Landi a rendermi più orgoglioso voltandomi indietro, oppure se ripenserò con maggior piacere allo spegnimento della cokeria e al calo evidente dell'inquinamento in città.

Se sarà la **Bandiera Blu** il nostro fiore all'occhiello, o l'idea di candidare Baratti come patrimonio dell'umanità. Se saremo più fieri del nuovo piano di sviluppo del porto e della nautica, del piano della costa urbana e di Marina (i lavori alla **Lega Navale** partiranno a breve), ovvero dei nuovi progetti della piscina da 50 metri, della biblioteca all'ex **Ipsia** e della nuova scuola di Riotorto, che sono pronti e la cui realizzazione decollerà nella prossima legislatura. È difficile dire se i restauri del Rivellino, dei bastioni e della corte pentagonale del Castello, i nuovi lotti del parco di Baratti e Populonia (con la magia intimamente misteriosa dell'acropoli) contano di più dell'ampliamento dei servizi e delle infrastrutture sulla Costa Est; se la terza corsia fra Fiorentina e Gagno sia più rilevante dell'allargamento di via Pisa e del nuovo cavalferrovia di via Flemalle,

se la certezza dell'inizio (nel 2010) dei lavori della 398 per il porto ci premierà di più del raggiunto accordo per lo spostamento della Siderco e dei grandi progetti per **Città Futura** (parco del ferro e dell'acciaio, centro di documentazione della storia industriale nell'ex capannone siviere, polo tecnologico, grande parcheggio e terminal degli autobus, parco della musica e della danza).

A me rimarranno senz'altro nel cuore lo straordinario polo creativo che è oggi il **Centro Giovani** (presto intitolato a Fabrizio De Andrè), il nuovo **Centro Gioco Educativo** in via Medaglie d'Oro, la nuova sezione di scuola materna a Calamoresca, coi quali abbiamo sostanzialmente azzerato le liste d'attesa; il quasi pronto nuovo centro cottura di Montegemoli, che sfornerà tra breve migliaia di pasti per il nostro sistema-scuola. Le politiche sociali, fortemente estese in questi anni, e quelle per lo sport, con nuove importanti manifestazioni di rango nazionale in varie discipline e soprattutto l'offerta sportiva per i più giovani, merito della passione e della capacità organizzativa delle nostre associazioni in un contesto impiantistico che richiede nuovi impegni in termini manutentivi. La splendida esperienza della **Città dei Bambini e delle Bambine**, vero seme di civismo e partecipazione per i nuovi cittadini; il percorso progettuale partecipato per piazza Bovio (lavori 2010), cui seguirà a giorni quello per la nuova piazza dei Grani; le nostre piazze, Costituzione e Gramsci, rinnovate nell'aspetto e negli spazi di comunità. Il nuovo respiro urbano dell'Orto dei Frati, i parcheggi a via della Pace e all'ex fonderia **Bernardini**, le decine di case popolari in costruzione, i chilometri di marciapiedi e asfaltature (presto arriveranno via Cellini, via Salivoli e la pavimentazione di via Giuseppe

presentazione

Garibaldi. La nuova illuminazione del Centro Storico, una perla troppo spesso sfregiata da scritte e danneggiamenti che cerchiamo di contrastare. I numerosi lavori a Riotorto, e, di recente, quelli (aumentati nell'ambizione e nell'importo) a Populonia Stazione. La pronta reazione alla frana di Cittadella, sulla quale faremo chiarezza totale. Le faticose risposte ai problemi di Colmata e della campagna. E ancora, le nuove e confermate iniziative in campo culturale (**Visionaria, Festival Jazz** tra le altre) e turistico (concerti estivi, **Frecce tricolori** ecc.) che hanno portato a Piombino grandi nomi della letteratura, della scienza e dello spettacolo: anche per effetto di questo, nel 2007, Piombino si è innalzata al primo posto nella graduatoria provinciale degli arrivi turistici.

Infine, la cultura istituzionale della solidarietà e dell'accoglienza, della pace e della memoria: ci siamo commossi con Giorgio Napolitano, Teresa Mattei ed altre illustri figure della Repubblica, celebrando il 25 aprile (anche con il concerto gratuito in piazza Verdi), il 10 settembre e il 2 giugno come date simbolo della nostra identità civica. Abbiamo introdotto le borse in denaro per i

laureati piombinesi su temi del territorio. Distribuito libri ai nuovi diciottenni, tentando di avvicinarli ad autori come Terzani, Ferrero, Magris, e soprattutto ai grandi temi della contemporaneità.

Non so se tutto questo descriva a sufficienza il senso di uno sforzo, l'impronta di una guida. Anche la durissima crisi che stiamo attraversando ci pone di fronte a nuovi bisogni e scelte, nelle politiche sociali come nelle strategie territoriali. In questo quadro credo si rivelerà ancora più importante aver tentato di porre le basi (urbanistiche, infrastrutturali) per una concreta diversificazione della nostra struttura produttiva. Sappiamo bene che alcune questioni restano aperte, ma posso assicurare che nessuna di esse è stata evitata. Anche per questo ringrazio di cuore chi mi è stato vicino, a titolo individuale o collettivo. Del resto la storia di Piombino, quella che ho avuto il privilegio di rappresentare in questi anni, proprio di questo ci narra: di una straordinaria vicenda collettiva che ha preceduto e seguirà il passaggio e il contributo di ciascuno di noi ●
Gianni Anselmi, sindaco di Piombino



Introduzione

Questa pubblicazione è un resoconto dell'attività amministrativa, attuata dalla Giunta Comunale di Piombino durante il mandato elettorale 2004-2009. Un analogo opuscolo è stato realizzato anche per l'attività politica svolta dal Consiglio Comunale, con il materiale fornito dalla Presidenza dell'Assemblea. Entrambe le pubblicazioni sono edite come numeri speciali di Piombino Oggi, testata di informazione locale di proprietà del Comune a direzione giornalistica. La loro realizzazione risponde a finalità di trasparenza e comunicazione previste dall'ordinamento nazionale e statutario per gli enti locali, secondo un progetto elaborato dal Servizio Urp e Comunicazione ed ispirato ai principi normativi vigenti in materia di partecipazione e rendicontazione sociale.

Con questo obiettivo si è cercato di evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti nel periodo considerato e di dare agli interlocutori dell'amministrazione comunale le informazioni minime necessarie per conoscere e valutare l'andamento della gestione, non tanto da un punto di vista analitico e tecnico-finanziario (per il quale si rimanda agli atti del sistema di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente – bilanci, relazioni previsionali e programmatiche, piani delle opere pubbliche – tutti consultabili presso gli uffici comunali), ma assumendo come criterio di comparazione il complessivo grado di sviluppo, progresso e benessere sociale prodotto.

Questa impostazione è stata seguita sia per la redazione del testo che nella presentazione dei contenuti, dove non si è tenuto conto di una rigida suddivisione tra i vari assessorati, bensì di un'articolazione trasversale per

"argomenti" definiti in base all'omogeneità delle politiche, dei destinatari, degli obiettivi perseguiti, degli effetti prodotti dall'azione amministrativa e avendo come riferimento le linee programmatiche di mandato: una scelta che intende facilitare la lettura complessiva della mission istituzionale e la comprensione dei risultati effettivamente ottenuti nei settori di maggiore interesse pubblico. Dalle informazioni fornite dagli uffici, sono stati quindi scelti solo gli interventi, le attività, i servizi ritenuti più significativi per costruire una visione d'insieme, spiegare la complessità e il "senso" dell'azione amministrativa, dare la misura del cambiamento prodotto.

Inoltre, per offrire al lettore un parametro generale di valutazione dell'attività svolta, l'introduzione ai vari capitoli è accompagnata da una breve sintesi degli "obiettivi" dichiarati nel programma di legislatura presentato dal Sindaco al Consiglio Comunale al momento della sua elezione (per maggiori approfondimenti, il documento è pubblicato sul sito internet www.comune.piombino.li.it e disponibile presso gli uffici di Segreteria e Urp). In questo modo si vuole favorire l'occasione di una verifica collettiva, anche in termini di coerenza tra gli obiettivi programmati, i risultati ottenuti, gli effetti sociali e ambientali raggiunti. Oltre che per rispondere agli obiettivi di informazione e conoscenza da parte dei cittadini, consentendo loro di comprendere e valutare gli effetti dell'azione amministrativa, il resoconto si propone anche come strumento di partecipazione dei portatori di interesse per la definizione dei futuri programmi: presso l'Urp si ricevono consigli, osservazioni e suggerimenti ●

Laura Pasquinucci, direttore di Piombino Oggi



prima parte

IL COMUNE

POPOLAZIONE & SOCIETÀ

L'andamento della composizione della società nel suo complesso rappresenta il contesto di riferimento in cui si svolge ed al quale è diretta l'attività politica ed amministrativa. La città di Piombino ha seguito nel tempo il trend che ha interessato il resto della Toscana. Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento demografico dovuto all'aumento delle nascite, ma soprattutto all'immigrazione che ha interessato il territorio comunale.

IMMIGRAZIONE

La presenza crescente degli stranieri comporta certamente problemi di integrazione e richiede un adeguamento costante delle politiche sociali dell'amministrazione; ma rappresenta al tempo stesso una risorsa, soprattutto per una comunità tradizionalmente accogliente come quella piombinese. Al 31 dicembre 2004 gli stranieri residenti erano 976 (2,83% della popolazione); dopo quattro anni, il loro numero è salito a 2.074 (5,95%). Le comunità straniere più rappresentate nel 2008 sono quelle rumena (469), ucraina (372), marocchina (364), albanese (192) e senegalese (134).

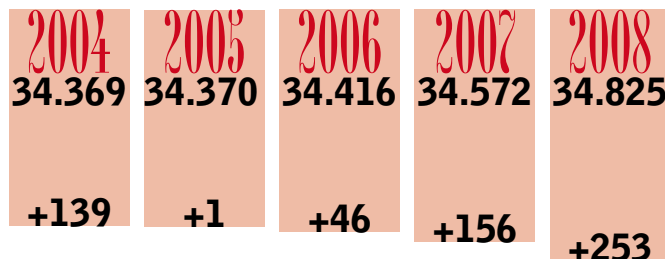
Territorio

Superficie: 130 Km^q

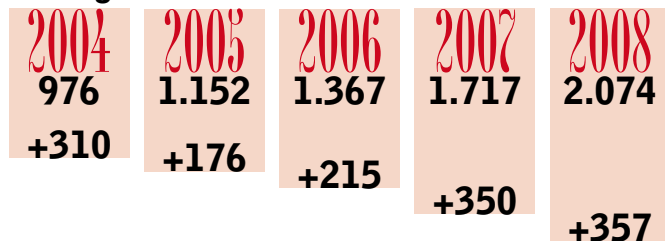
Strade (Km):
statali 8; provinciali 23
comunalì 118; vicinali 91

Aree verdi: 410.000 mq

Residenti 2004-2008 (saldo totale numerico)



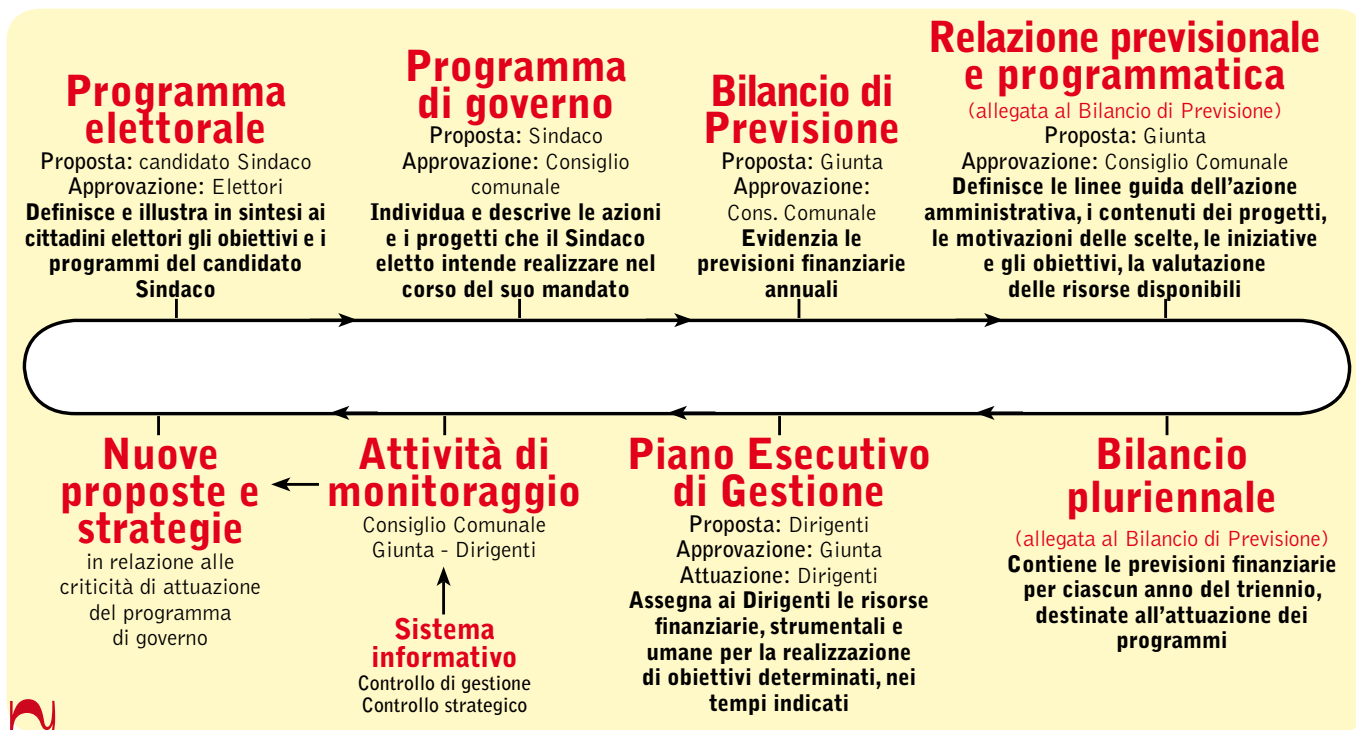
Immigrati 2004-2008 (saldo totale numerico)



ORGANIZZAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA

L'amministrazione locale, con la progressiva assunzione di autonomia e di nuovi e più importanti compiti, ha visto crescere il suo ruolo come primo punto di riferimento della comunità locale. Il principale obiettivo, che ha guidato il mandato, è stato quindi quello di favorire la partecipazione diretta all'amministrazione della città, avvicinare i cittadini ai servizi ed alle istituzioni, creare nuove opportunità di svi-

luppo economico, sostenere il progresso sociale, rispondere alle mutate aspettative di una collettività sempre più pluralista e composita. In questa prospettiva devono essere letti gli atti di riorganizzazione amministrativa, gli investimenti, le politiche economiche e sociali che il Comune singolarmente, o in collaborazione con gli altri enti locali, lo Stato, i privati, ha realizzato in questo periodo.



prima parte

LA GIUNTA

La legge 81/1993, che sancisce l'elezione diretta del Sindaco, prevede la sua responsabilità diretta nei confronti della comunità locale, con tutti i poteri e i doveri conseguenti. È facoltà del capo dell'amministrazione nominare dei collaboratori per l'attuazione del programma elettorale nelle varie materie di competenza (deleghe) in numero da 6 a 10, fissato dalla normativa e dallo Statuto comunale. La Giunta, composta dal Sindaco e dai suoi Assessori, è l'organo esecutivo del Comune: le decisioni vengono prese, a maggioranza e attraverso atti chiamati delibere, in tutte le materie che la legge non riserva al Consiglio, al Sindaco o ai Dirigenti. In particolare la Giunta

attua gli indirizzi generali dell'assemblea consiliare, alla quale riferisce annualmente sulla propria attività, esercita le funzioni relative all'ordinamento degli uffici e dei servizi, adotta la pianta organica del personale, propone il Bilancio al Consiglio e approva il Piano Esecutivo di Gestione.

L'attuale composizione della Giunta è quella illustrata in queste pagine, dopo la redistribuzione delle deleghe avvenuta il 20 ottobre 2005. Ne hanno fatto parte, nella prima fase della legislatura, anche Stefano Ferrini, Matteo Tortolini, Giuliano Bellosi e Giuliano Fedeli.



Gianni Anselmi Sindaco

- Sanità
- Sviluppo portuale
- Comunicazione e diritti del cittadino
- Affari legali
- Caccia
- Relazioni internazionali e cooperazione decentrata



prima parte



Carlo Barsi Vice Sindaco

- Gestione della mobilità
- Lavori pubblici
- Parchi urbani e verde pubblico
- Polizia municipale e sicurezza urbana
- Protezione civile
- Rimozione barriere architettoniche
- Servizi cimiteriali
- Servizi tecnici
- Trasporti e rapporti con Atm



Ovidio Dell'Omodarme

- Politiche culturali
- Memoria
- Rapporti con le Università e gli istituti di ricerca
- Tradizioni locali ed eventi culturali



Andrea Fanetti

- Gestione delle risorse umane
- Decentramento
- Concertazione
- Attuazione del programma
- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Affari generali e istituzionali
- Servizi demografici e statistici



Luciano Francardi

- Politiche ambientali
- Governo del territorio
- Politiche energetiche
- Gestione dei rifiuti
- Diritti degli animali



Massimo Giuliani

- Promozione delle attività sportive
- Politiche giovanili
- Servizi informatici e innovazione tecnologica
- Bilancio e politiche fiscali



Elisa Murzi

- Attività produttive
- Turismo e marketing territoriale



Anna Tempestini

- Welfare e politiche sociali
- Pubblica istruzione
- Politiche formative
- Servizi alla famiglia, all'infanzia e all'adolescenza
- Politiche per l'immigrazione
- Pari opportunità
- Città dei Bambini
- Volontariato
- Politiche abitative

seconda parte

ATTIVITÀ

seconda parte

METODI DI GOVERNO

UNA DEMOCRAZIA LOCALE PARTECIPATA

Il progresso di una comunità è legato a diverse componenti (economiche, ambientali, sociali) ed è il risultato di un complesso processo, governato dalle istituzioni, al quale partecipano tutte le componenti della società locale. Un'amministrazione più efficiente, moderna e preparata, più vicina alla gente e aperta alla società civile, è l'idea forte che durante il mandato ha ispirato l'azione amministrativa in ogni settore: per questo costituisce il primo argomento del resoconto.

Obiettivi di programma snellire la macchina comunale, ridurre i tempi burocratici per i cittadini e le imprese, garantire la massima trasparenza e partecipazione alle scelte amministrative

INNOVAZIONE

Obiettivi e finalità complementari hanno caratterizzato gli investimenti nell'innovazione tecnologica: potenziamento e aggiornamento della struttura (software e hardware), automazione delle procedure di gestione e contabilità, progetti di e-government (interconnessione anagrafi comunali, Aida servizi alle imprese, Smart portale di marketing territoriale, sperimentazione firma digitale, documento informatico, tecnologia Voip), sviluppo dei servizi telematici (estratto conto fornitori, newsletter, pagamenti on line) e del portale informativo (nuovi siti web Informagiovani, Ufficio degli Animali, Premio letterario E.Casalini, Garante della Comunicazione Urbanistica, Piuss "Città Futura"), controllo del traffico e cablaggio del territorio.

COMUNICAZIONE

Un ulteriore sviluppo della comunicazione pubblica ha sostenuto la crescita dei rapporti con i cittadini: agli strumenti tradizionali di informazione e trasparenza, si sono aggiunti nuovi canali che utilizzano le tecnologie e la rete wireless urbana: tra

i più recenti, lo schermo in piazza Gramsci per le notizie istituzionali, un video documentario promozionale e il collegamento per seguire sul web le sedute del Consiglio comunale.

DECENTRAMENTO

Con la soppressione delle Circoscrizioni, si è aperta una fase di revisione e approfondimento tesa proporre nella prossima legislatura l'istituzione dei quartieri. Un'operazione che intende recuperare e rinnovare il prezioso ruolo svolto dalle circoscrizioni come centri di partecipazione, di ascolto, di volontariato, aggiungendo finalità precise in ordine alla gestione dei territori, allo snellimento delle pratiche burocratiche, al coinvolgimento di nuove rappresentanze nella vita sociale e amministrativa della città. A questo scopo il Consiglio comunale ha approvato le "Linee guida per l'istituzione e la disciplina dei Quartieri cittadini".

PUNTO ANAGRAFE AL PERTICALE

Dopo un primo periodo di sperimentazione il nuovo sportello è entrato a pieno regime con apertura al pubblico su tutta la settimana lavorativa. Insieme alla sede centrale di via Ferruccio e agli sportelli di Salivoli e Riotorto, ha ampliato le possibilità di fruizione da parte degli utenti per le certificazioni. È in corso la progressiva formazione del personale, che consentirà di aumentare la quantità e qualità dei servizi offerti.

DEMOCRAZIA ELETTRONICA

Due punti accesso ad internet, gratuito e assistito, sono stati aperti nel 2006 presso il centro sociale Ciasa di Piombino e l'Informagiovani di Riotorto. I servizi fanno parte della rete toscana dei Paas, tesa a promuovere della società dell'informazione e sostenere la piena parità di accesso alle opportunità tecnologiche, in particolare per gli anziani e gli immigrati.

seconda parte



LA PIAZZA CHE VORREI

Per la ristrutturazione di piazza Bovio, uno dei luoghi più rappresentativi di Piombino, si è scelto di sperimentare un processo strutturato di partecipazione, che ha coinvolto la gente, le associazioni, i tecnici, le scuole: idee e proposte, emerse all'interno di gruppi di lavoro, costituiranno le linee guida del progetto di riqualificazione. Questa nuova esperienza, presentata alla manifestazione nazionale sull'innovazione della pubblica amministrazione **Dire & Fare** 2008, si è svolta nel quadro della legge toscana sulla partecipazione e con il contributo regionale di 7.500 euro. Analogo percorso si è recentemente aperto per il futuro di piazza dei Grani e degli ex licei, all'interno del progetto urbanistico Città Antica.



ORGANIZZAZIONE Una "macchina" più efficiente

Importanti risultati concreti sono stati raggiunti grazie a manovre di riequilibrio, economia, ristrutturazione amministrativa e contabile: aumento della capacità di investimento, risparmio sui costi, equità fiscale, maggiore prossimità ai cittadini. Dalla rimodulazione dei mutui sono stati ricavati 8 milioni di euro utilizzati in opere pubbliche, le risorse per i giovani sono aumentate del 300% in quattro anni, le spese per il sociale sono passate da 3.300.000 euro a 4.300.000 euro, le tariffe dei servizi per l'infanzia sono tra le più basse della zona. Nel 2006 è nata la Piombino Patrimoniale, società per la gestione per beni e servizi a totale capitale pubblico e con socio unico il Comune.

PROFESSIONALITÀ E FORMAZIONE

Negli ultimi anni si è cercato di fronteggiare il saldo negativo dei dipendenti (oltre 20 unità), dovuto ai pensionamenti e ai limiti imposti alle assunzioni, a fronte di un generale carico di lavoro in aumento, con una migliore organizzazione dei servizi, la rilocalizzazione di alcuni uffici e l'avvio di un piano di formazione che riguarda i dipendenti ad ogni livello. Il tasso di assenteismo è tra i più bassi della provincia e gli orari di apertura al pubblico ampiamente garantiti.

UFFICI E SERVIZI

La programmazione strategica è stata accompagnata da una revisione e razionalizzazione della struttura organizzativa, attuata sia sul piano operativo che strutturale: in questo contesto, è stato approvato il nuovo "Regolamento degli uffici e dei servizi", è stata realizzata la nuova sede del servizio Sistemi Informativi all'interno del Palazzo Appiani (280.000 euro) ed è stato disposto il trasferimento della Polizia Municipale nell'edificio di piazza Appiani, già sede della Asl.

seconda parte

INDUSTRIA

DALLA CITTÀ FABBRICA ALLA CITTÀ

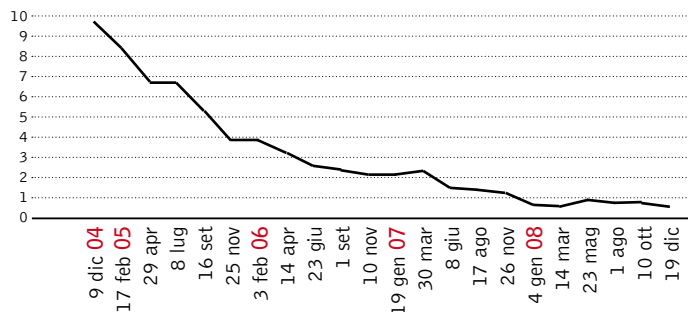
La lavorazione dei metalli accompagna ormai da secoli la vicenda storica, sociale e urbanistica di Piombino. Una presenza talvolta ingombrante, quella degli stabilimenti siderurgici, che ha a lungo occultato altre risorse. Oggi però il rapporto tra la città e la fabbrica prosegue su nuove strade. Pur restando una delle voci più importanti dell'economia locale, il polo industriale fa spazio alle altre vocazioni del territorio, alla valorizzazione del patrimonio storico e ambientale, a programmi di riconversione urbanistica e funzionale. Un "nuovo corso", quello dell'industria piombinese, che trova posto nel contesto delle politiche nazionali e del mercato globale, con il concorso delle istituzioni e delle aziende: proprio a Piombino, nel 2006, si è svolto il meeting italiano sul futuro dell'industria con i maggiori protagonisti della politica, dell'economia e della cultura.

Obiettivi di programma promuovere una cultura industriale responsabile; qualificare la presenza delle grandi aziende come questione strategica nell'ambito delle politiche industriali nazionali; ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico



RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Importanti interventi strutturali, quali la demolizione dell'agglomerato nell'area destinata allo sviluppo delle infrastrutture portuali e la **chiusura della vecchia cokeria** 27 forni, hanno prodotto effetti decisamente positivi sulla qualità dell'aria: meno polveri fini disperse e forte diminuzione degli inquinanti (IPA), **per la prima volta al di sotto dei limiti di legge**. Ulteriori miglioramenti ambientali sono collegati alla realizzazione nuovo sistema di aspirazione sull'acciaieria, all'intervento sull'impianto biologico, al futuro spostamento dei carbonili e allo spostamento del cantiere Siderco entro il 2010: alla chiusura di questo annoso contenzioso è inoltre connesso l'avvio degli interventi di riqualificazione dell'area occupata e delle altre operazioni di rigenerazione ambientale e riconversione funzionale previsti per la Città Futura.



Dati monitoraggio Arpat Piombino - Cokeria: concentrazione benzo(a)pirene (ng/m3) disperso in loc. Cotone (dicembre 2004/dicembre 2008)

NUOVE RELAZIONI, NUOVI PROGETTI

Un'industria sostenibile, che si rivolge alla comunità territoriale con un nuovo approccio improntato alla trasparenza e alla volontà di dialogare con le istituzioni, ma anche con i cittadini. Nel 2008

seconda parte

si è svolto il primo **Open day** della storia siderurgica piombinese e il **piano industriale** è stato presentato dai vertici dell'azienda nel corso riunioni pubbliche. Compatibilmente con lo scenario della crisi internazionale, si tratta di un piano di rilancio sia sotto il profilo economico-produttivo, sia per gli aspetti ambientali e della sicurezza. Complessivamente, 1 miliardo di investimenti in quattro anni per una produzione di acciaio pari a 3 milioni di tonnellate all'anno: tra questi, la costruzione dell'impianto "mini mill", che a regime prevede un'occupazione di 300 unità.

LA CITTÀ FUTURA

Il lungo e complesso percorso amministrativo e pianificatorio, che accompagna il cambiamento nei rapporti città-fabbrica e la riconversione urbanistica delle aree ex-industriali, ha i suoi strumenti normativi e operativi nella **Variante Città Futura**, approvata nel 2007, e nel **Piano Particolareggiato** adottato dal Consiglio Comunale. Per il comparto (circa 360.000 mq nel settore orientale della città) si profila un "ricongiungimento alla città consolidata" attuato per funzioni residenziali e di servizio, viabilistiche e di accesso, produttive e tecnologiche, ambientali e culturali, da realizzare con interventi e capitali pubblici e privati. Per questo ambito è stato inoltre elaborato un **piano integrato di sviluppo urbano sostenibile** (Piuss), per la richiesta di finanziamenti pubblici.



seconda parte

GOVERNO DEL TERRITORIO

CIRCONDARIO DELLA VAL DI CORNIA

L'amministrazione comprensoriale



Nato nel 1998 con lo scopo di favorire un processo coordinato di sviluppo locale, soprattutto sul piano economico, ambientale e culturale, il Circondario ha compiti di programmazione, gestione e coordinamento per funzioni delegate dalla Provincia di Livorno e dai Comuni. Dopo un periodo di sperimentazione, nel 2005 è stata deliberata la sua istituzione definitiva e nel 2008 è stato approvato il regolamento che ne regola il funzionamento. Dalla Provincia derivano le competenze amministrative in materia di agricoltura, ambiente (parchi ed aree protette), politiche del lavoro, orientamento e formazione, cultura e beni culturali.

Obiettivi di programma rafforzare il governo d'area, accrescere l'integrazione del territorio, gestire unitariamente l'unità territoriale complessa della Val di Cornia, incrementare i servizi associati

LE FUNZIONI ASSOCIATE

Al Circondario fanno capo importanti funzioni gestite in forma associata dai Comuni dell'area, che sono state attribuite progressivamente nel corso degli ultimi anni, con risultati misurabili in termini di efficienza, qualità e risparmio: abbattimento barriere architettoniche (procedimento unico per i contributi relativi alle civili abitazioni), statistica, catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli



situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco, elaborazione e gestione Regolamento Edilizio, e-government (servizi informatici e telematici), elaborazione e gestione dei piani regolatori e dei piani strutturali, espropri (ufficio unico dei procedimenti), urbanistica (elaborazione e gestione dei piani attuativi), formazione del personale (funzioni amministrative in materia di sviluppo delle risorse umane), Sit e cartografia, protezione civile, supporto giuridico alle funzioni associate, relazioni sindacali, Valutazione d'Impatto Ambientale, Sportello Unico per le Attività Produttive), vincolo idrogeologico.

L'URBANISTICA COMPENSORIALE

La conferma e la crescita del Circondario, come centro di gestione coordinata della Val di Cornia, ha assunto particolare rilievo nella pianificazione urbanistica: nel corso del mandato, è stato elaborato il **Piano Strutturale d'Area** ed è stata avviata la redazione del **Regolamento Urbanistico**, che sarà portato all'adozione nei prossimi mesi. Contestualmente si è lavorato alla formazione di alcune **Varianti**, per anticipare l'attuazione e lo sviluppo in settori a carattere strategico e di rilevante interesse pubblico: tra queste quelle che riguardano portualità e nautica – con riassetto delle aree industriali e infrastrutture connesse (approvata nel 2009), riconversione urbanistica di Città Futura e degli

seconda parte

ambiti urbani correlati (approvata nel 2007), nuovo ambito produttivo artigianale Colmata-Gagno (approvata nel 2009), programma innovativo in ambito urbano (Piau) promosso dal Ministero Infrastrutture e Trasporti per le città portuali (approvata nel 2008).

REGOLAMENTO EDILIZIO

Elaborato con il contributo di specialisti del settore, è stato approvato nel 2007 e costituisce il punto di riferimento unico per la gestione ordinaria dell'edilizia privata nei Comuni del comprensorio. Nell'occasione sono state introdotte disposizioni specifiche e incentivi per l'edilizia sostenibile ed è stata distribuita una **guida per l'utente**, realizzata in col-

laborazione con l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura, per divulgare la pratica del risparmio nei consumi e della salute nell'architettura abitativa.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

È uno dei settori principali, nei quali il Circondario ha conquistato il riconoscimento da parte della Regione Toscana come Organismo intermedio e ha assunto una leadership per la gestione di risorse e servizi collettivi: la Regione ha assegnato un fondo di 6,5 milioni di euro distribuiti su cinque anni (2007-2012) per la formazione professionale, gestito con proprie funzioni di programmazione e controllo sulla base delle caratteristiche e dei bisogni del territorio.



seconda parte SISTEMA PRODUTTIVO

PICCOLA E MEDIA IMPRESA

Innovazione, sostenibilità, buona occupazione

Le finalità e i criteri che guidano lo sviluppo industriale sono gli stessi che caratterizzano il progetto di promozione e insediamento di nuove imprese sul territorio: la crescita è orientata alla filiera produttiva e in un'ottica distrettuale, in settori a basso impatto ambientale e alto contenuto tecnologico. Regolamenti e indirizzi sono stati definiti a livello d'area, con l'obiettivo di consolidare l'imprenditoria e l'economia locale secondo un progetto condiviso.

Obiettivi di programma attivare processi di attrazione d'impresa, rafforzare il governo d'area e l'integrazione del territorio come distretto economico unitario, favorire la libertà d'impresa dentro un sistema pubblico di programmazione e sviluppo coerente

SERVIZI ALLE IMPRESE

Sono oltre 150 le pratiche presentate allo Sportello unico per le attività produttive, operativo dal 2007 presso il Circondario e accessibile anche per via telematica, tramite il portale di e-gov "Aida". Il Suap si propone agli investitori come unico referente territoriale per l'intero iter burocratico, con notevole risparmio di tempo e denaro per l'utente. Tra le tipologie più richieste si registrano quelle per attività ricettive, capannoni ad uso artigianale-commerciale-agricolo, impianti tecnologici.

NUOVO AMBITO PRODUTTIVO

Per contribuire al processo di diversificazione economica e

favorire un più rapido sviluppo della piccola e media impresa, è stato realizzato un percorso di attuazione anticipata rispetto all'approvazione del Regolamento urbanistico: in questo settore, come in altri considerati strategici e di rilevante interesse pubblico, è stata approvata una variante al PRG, che individua un nuovo ambito produttivo di 33 ettari in località **Colmata-Gagno** destinato all'insediamento di imprese a carattere commerciale, artigianale e di servizio. Il nuovo comparto, la cui attuazione è demandata alla pianificazione urbanistica di iniziativa privata, può ospitare circa 40 lotti, oltre alle opere di viabilità e parcheggi, con soluzioni tecnologiche e impiantistiche conformate alla riduzione del consumo idrico e energetico. Il nuovo ambito è collocato in posizione strategica lungo l'asse di collegamento a Piombino, in connessione con il PIP di Montegemoli, che si estende su un'area urbanizzata di oltre 90 ettari di cui quasi la metà ancora disponibili (16 lotti sono stati assegnati nel periodo 2004/2008), dove si prevede il rafforzamento delle connessioni infrastrutturali con il porto e la possibilità di destinazioni funzionali preferibilmente legate alle attività nautiche e alla logistica.

AGRICOLTURA Qualità nella produzione

Un virtuoso connubio fra tradizione, innovazione e qualità è il marchio di una fiorente attività agrituristica e di un'ottima produzione, che trova linfa nelle campagne intorno ai borghi di Populonia e Riomartino. L'enogastronomia locale esprime vini pregiati e prodotti tipici, celebrati sulle tavole di un'eccellente ristorazione e nelle sagre paesane, che insieme ai beni culturali, al paesaggio e al mare sono le attrattive principali di un turismo in forte crescita.

seconda parte

Obiettivi di programma consolidare le strutture produttive, di lavorazione e di commercializzazione, qualificare e sostenere l'attività rurale

NUOVO FRANTOIO A RIOTORTO

Nel sistema agricolo della Val di Cornia la coltivazione dell'olivo è uno dei settori di maggiore espansione. Su richiesta della maggiore cooperativa toscana del settore, è stata approvata con apposita Variante la costruzione di un **nuovo frantoio** a Riotorto, che avrà una grande importanza per l'economia agricola della zona e una ricaduta occupazionale: previsti cinque posti di lavoro, oltre all'indotto. La struttura sorgerà in loc. Vignale Stazione ed avrà la capacità di lavorare oltre 30.000 quintali di olive, portando l'attuale produzione annua della zona a 35.000 quintali. Oltre al frantoio, è prevista la costruzione di una piattaforma distributiva a servizio di 14 punti di vendita nelle province di Livorno, Pisa e Grosseto, con un investimento di oltre 5 milioni.

CONSORZIO STRADE VICINALI

L'istituzione del consorzio obbligatorio, che riguarda 64 strade vicinali e circa 5.000 frontisti, consente l'attivazione di **fondi pubblici** per la manutenzione. Il Comune ha coordinato la complessa procedura, tuttora in corso, collaborando con i privati. La prossima costituzione dell'organismo, permetterà all'ente di concorrere fino al 50% delle spese.



COMMERCIO Sinergie vincenti

Partendo dalla ricca offerta potenziale che la città e il suo territorio offrono a residenti e turisti, l'azione amministrativa si è rivolta a favorire l'integrazione e la valorizzazione delle risorse sia sul piano ambientale che commerciale. Ristorazione, enogastronomia, attività ricreative sono le componenti della politica attuata nel quinquennio, che ha giocato la sua carta migliore nella progressiva costruzione di uno stretto rapporto con gli operatori e le associazioni di categoria, divenuti soggetti attivi della promozione turistica. Il percorso è stato corroborato da una sistematica attività di sburocratizzazione nei procedimenti e semplificazione nella regolamentazione locale.

Obiettivi di programma costruire "l'effetto città", favorire la frequentazione delle aree commerciali

150 VETRINE

L'esperienza del **centro commerciale naturale**, nato nel 2005 secondo il progetto regionale **Vetrina toscana**, si è rivelata una risorsa pubblica preziosa non solo per la gestione delle problematiche inerenti il commercio nel centro urbano, ma anche e soprattutto per la sua valorizzazione.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

Dal 2006 il Circondario e i centri commerciali naturali del territorio hanno prodotto e distribuito circa 15.000 copie per la pubblicità delle manifestazioni con annessa cartina turistica ed elenco dei servizi, oltre ai calendari stagionali e settimanali distribuiti dal Comune di Piombino.

seconda parte TURISMO

STRATEGIE DI SVILUPPO

Qualità e diversificazione dell'offerta

Una promozione costruita sia per eventi che su metodi strutturali, in stretta collaborazione con le strutture ricettive, è stata costruita attraverso l'apertura degli uffici di informazione stagionali, con l'attività dell'Agenzia di Valorizzazione Turistica, in sinergia con l'Apt di Livorno e la Parchi Val di Cornia SpA. Il metodo ha dato buoni frutti: dal 2004 al 2007 (dati ufficiali, 2008 non ancora disponibile) le presenze sono passate da 556.972 a 726.706, con un incremento del 30,4% ed una presenza di stranieri pari al 19,5% del totale (in particolare dalla Germania 36,4% e dalla Svizzera 30,7%), mentre tra gli italiani i più rappresentati sono i visitatori toscani, con il 62,8%. Oltre il 55% dell'affluenza resta concentrata nei mesi di luglio e agosto (+1,47%), ma un aumento percentuale si verifica anche a favore della destagionalizzazione del movimento, nei mesi di dicembre (+0,6%), gennaio (+0,5%), aprile (+1,17) e giugno (+2,88%). Nel 2007, Piombino è il primo comune della provincia per arrivi e il quarto per presenze.

Obiettivi di programma costruire un vero "turismo urbano"; alzare la qualità dell'offerta, intercettare nuovi segmenti della domanda, destagionalizzare i flussi

GUIDA TURISTICA

Pubblicata nel 2007 (italiano e inglese) e distribuita in 20.000 copie, riassume e illustra le attrattive piombinesi: il mare, i percorsi naturalistici, l'arte e i musei, l'enogastronomia, l'offerta commerciale, per invogliare gli ospiti a visitare la città e scoprirne i tanti pregi, spesso sconosciuti: a que-

sto scopo contribuisce la nuova cartellonistica, collocata nei punti strategici di traffico, e la revisione della segnaletica del centro storico, attualmente in corso.

EVENTI

Iniziative di grande richiamo hanno concentrato l'attenzione e l'affluenza estiva sulla città, anche dai centri limitrofi: **concerti di artisti famosi** (tra questi gli Stadio, Elio e le Storie Tese, i Finley, Paolo Meneguzzi, Giuliano Palma, Franco Battiato, Massimo Ranieri, Morgan), spesso organizzati in piazza Bovio, hanno avuto una presenza di 2.000/2.500 spettatori a serata con una notevole ricaduta economica sulle attività commerciali. Ai **grandi eventi** (esibizione delle Frecce tricolori) sono state affiancate continue occasioni di svago, attrazione e divertimento, ma anche gli **appuntamenti ricorrenti** (Vino e cioccolata a Populonia; Festa di Capodanno in piazza; Festival estivo della Canzone; Agosto con gusto; Notte Bianca; Estate piombinese, Sagra del Carciofo, Sagra del Pesce) e della tradizione popolare (Falò di San Giovanni, Carnevale piombinese).

MARKETING SPORTIVO

Il binomio con lo sport si è rivelato un settore di punta dello sviluppo turistico. Tra i numerosi eventi di rilievo nazionale e internazionale, risultano esemplificativi in termini di ricaduta economica i dati raccolti in occasione dei **Campionati italiani di pattinaggio 2008**: circa 1.000 ospiti tra atleti, accompagnatori e tecnici, hanno soggiornato per una settimana sul territorio, per un movimento complessivo di 487.000 euro ed un ricavo sociale generalizzato pari all'84%.

seconda parte

IERI E OGGI Fra terra e mare

Dalle bianche spiagge del versante orientale alle scogliere frastagliate che cingono l'abitato, dalle coste alte e rocciose del promontorio fino all'incantevole golfo di Baratti, il mare è da sempre il segno distintivo di Piombino e una delle sue risorse di maggior pregio, sempre più affermate anche in ambito internazionale. Dopo la realizzazione del porto turistico Marina di Salivoli, oggi anche la costa urbana si appresta ad essere valorizzata, per l'uso dei residenti e a fini turistici, con selezionati interventi a carattere ricreativo, sportivo e balneare, coerenti con uno sviluppo armonioso del territorio.

Obiettivi di programma puntare sulla qualità delle strutture ricettive, integrare in un "sistema turistico" l'offerta pubblica e privata, sviluppare le potenzialità dell'offerta cittadina

COSTA URBANA

Nel 2006 è stato approvato il **Piano particolareggiato**, la cui attuazione è stata affidata a bandi di evidenza pubblica per individuare soggetti privati, ai quali affidare la realizzazione delle strutture di servizio previste: già operativo il chiosco a Calamoresca e sono in corso di realizzazione quello sul lungomare Marconi e l'attività di ristorazione in piazza Bovio. All'interno del nuovo parcheggio di via della Pace, è stato aperto il primo punto sosta attrezzato per camper (15 posti).

RICETTIVITÀ

In linea con la nuova offerta turistico-ricettiva prevista dal Piano Strutturale d'Area, orientata nel settore alberghiero al fine di qualificare l'offerta ricettiva del territorio, sono stati avviati i lavori per due importanti interventi, destinati ad aumentare le



presenze in città e sul territorio: il piano di recupero alla fattoria di Poggio all'Agnello (1.000 posti letto) e la costruzione di una residenza turistica alberghiera a Salivoli (circa 100 posti letto).

COSTA ORIENTALE

Nel 2007 è stata approvata la Variante al piano particolareggiato del **Parco** e della **Sterpaia**, che regola le funzioni e i servizi sulla fascia costiera in modo coerente con le finalità di tutela del territorio e valorizzazione delle risorse (parcheggi, servizi balneari, punti di ormeggio). In questo contesto si colloca l'assegnazione della **Bandiera blu** e l'accordo con i comuni di Follonica e Scarlino sulla mobilità ciclabile nel golfo: un tracciato comune per collegare i tre territori lungo la costa.

seconda parte

AMBIENTE

ECOLOGIA E SOSTENIBILITÀ

Con l'obiettivo di affrontare il complesso problema del trattamento dei rifiuti industriali e di governare la transizione della produzione energetica locale verso fonti sempre meno inquinanti, il Comune ha indirizzato lo sviluppo pubblico, aziendale e privato verso le bonifiche, il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili, agendo sulla regolamentazione locale, predisponendo incentivi, agendo di concerto con le istituzioni e i fornitori di pubblici servizi.

Obiettivi di programma ridurre il consumo della falda acquifera nell'industria, sostenere la produzione da fonti rinnovabili con impianti a basso impatto sul territorio, incrementare la raccolta differenziata

RIFIUTI

Un problema e un'opportunità

La logica del trattamento e del riciclaggio ha guidato l'azione amministrativa per lo smaltimento dei rifiuti sia in campo industriale che nel settore urbano, con il duplice obiettivo di tutelare l'ambiente e la salute pubblica e di creare opportunità di sviluppo e occupazione.

TRATTAMENTO E RICICLO

All'obiettivo di risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti industriali hanno lavorato congiuntamente gli enti locali, il governo e le grandi aziende della zona: in questo contesto si colloca l'impianto di trattamento TAP a Ischia di Crociano. La piattaforma, che beneficia di un finanziamento regionale di circa 5 milioni di euro, è costruita per la trasformazione dei residui

in materiale inerte riutilizzabile e commercializzabile. Dopo il collaudo tecnico, già effettuato, e la sua graduale entrata in esercizio, sarà in grado di trattare 360.000 tonnellate di rifiuti speciali all'anno di cui 200.000 provenienti dalla Lucchini.

DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA"

La raccolta domiciliare dei rifiuti urbani (differenziati dagli utenti di abitazioni e negozi per le componenti riutilizzabili) è stata avviata dall'Asiu nei quartieri Cotone e Poggetto, con l'intenzione di estenderla nei prossimi due anni all'intera area urbana. Il progetto, accompagnato da una capillare **campagna di informazione** e coinvolgimento dei cittadini (circa 1.000 utenze), ha ottenuto ottimi risultati: mentre sul resto del territorio la differenziata sfiora il 38%, con il "porta a porta" si è arrivati al 68%, con generale gradimento degli interessati (il 62% definisce "buono" il servizio e dichiara di aver aumentato la propensione alla raccolta differenziata). Il sistema consente di recuperare alla fonte i rifiuti, con risparmi sul conferimento a discarica e vantaggi sia nel consumo di territorio che nelle emissioni totali.

UNA QUESTIONE DI STILE

Alla diffusione di uno stile di vita più ecologico concorrono poi molti interventi concreti (un "pacchetto verde" per 150.000 euro nel Bilancio 2008) e numerose iniziative di comunicazione e educazione ambientale, promosse in collaborazione con gli enti locali, le istituzioni, l'associazionismo, gli operatori, le scuole: in questo campo, la campagna provinciale per un consumo critico ed economico **Meno rifiuti**, il programma internazionale di sensibilizzazione **M'illumino di meno** e l'impegno per il risparmio energetico nell'illuminazione, riconosciuto dalla Commissione

Europea con il premio **Green Light 2008**.



seconda parte

ENERGIA

Il Comune sceglie le fonti rinnovabili

La scelta dell'energia pulita comincia dal pubblico, con l'installazione di impianti solari e fotovoltaici negli immobili comunali, a cominciare dagli **impianti sportivi** e dalle **strutture scolastiche**. Gli interventi, che beneficiano di contributi ministeriali e regionali, sono stati affidati alla Società Consortile Energia Toscana e consentiranno di ridurre sensibilmente sia i costi di gestione che l'impatto sull'ambiente: le emissioni di anidride carbonica scenderanno di 11 tonnellate/anno per l'uso del solare termico e di 160 tonnellate/anno con i pannelli fotovoltaici. Il costo complessivo per la realizzazione di questi impianti è di circa 1.500.000 di euro. Verso lo sfruttamento dell'energia solare e del consumo sostenibile è indirizzata anche l'**iniziativa privata**: norme e incentivi sono previsti dal Regolamento edilizio dei Comuni della Val di Cornia e dal Regolamento Urbanistico, attualmente in via di definizione.

PARCO FOTOVOLTAICO

Una grande centrale da 6 megawatt per la produzione di energia elettrica (7.700.000 kilowatt/anno) alimentata da fonte solare, sarà costruita in un'area di circa 13 ettari nel comparto produttivo di Montegemoli. L'impianto consentirà di risparmiare 600.000 euro, pari alla spesa annua del Comune per energia elettrica, e ridurre di oltre 4.000 tonnellate le emissioni di CO2 nell'atmosfera. In corso l'elaborazione delle procedure di gara (project financing) per la progettazione, realizzazione e gestione ventennale della concessione.



TERRITORIO Risparmio e risanamento

ACQUA - CORNIA INDUSTRIALE

In corso di completamento da parte dell'Asa il progetto, avviato nel 2007, che raccoglie dalla Val di Cornia le acque reflue depurate e le convoglia all'industria, per il loro utilizzo nella produzione. L'impianto, a fronte di un investimento di 10 milioni di euro, consente di risparmiare circa 1.600.000 mc. di prelievo in falda e contrastare il fenomeno della subsidenza.

BONIFICHE

Ingenti risorse pubbliche sono legate agli accordi interistituzionali e agli investimenti nazionali per lo sviluppo del porto e Città Futura. Nell'ambito del primo **Accordo di Programma Quadro** (2007) restano confermati 13,5 milioni per le bonifiche a terra e 60 milioni destinati alla SS 398, poi finanziata in altro modo. Di questi, nelle casse del Comune sono già arrivati 25 milioni di euro, utilizzabili per altre opere legate a bonifiche o allo sviluppo di attività produttive. Un successivo **Accordo** del dicembre 2008 destina a Piombino altri 115 milioni per il risanamento delle aree industriali e portuali.

seconda parte PORTO

UN ESEMPIO DI DINAMISMO TOSCANO

Porto e nautica, insieme alle tematiche connesse delle infrastrutture e dell'industria, sono i grandi temi strategici per il governo del territorio, che il Comune e l'Autorità portuale hanno deciso di affrontare congiuntamente attraverso un **accordo di pianificazione**. Nell'ambito di una programmazione integrata, coerente con gli accordi nazionali e le previsioni regionali (bonifiche, PIT/Masterplan dei porti toscani) sono stati così definiti il nuovo **Piano Regolatore Portuale**, la Variante al PRG e al Piano

Strutturale d'Area per il porto, il distretto della nautica, il prolungamento della SS 398, il riassetto delle aree industriali. Ampliamento del porto commerciale, bonifica ambientale dell'area costiera, riordino e sviluppo dell'industria, riorganizzazione della mobilità, infrastrutture, turismo, cantieristica, pesca, itticultura: sono questi i principali obiettivi del nuovo piano regolatore dello scalo, che prevede il riassetto delle aree industriali, per fare di Piombino uno dei principali approdi del centro Italia.

Obiettivi di programma promuovere il porto come autentica risorsa per la città e la Val di Cornia; qualificare lo sviluppo d'impresa; creare nuova occupazione

PIANIFICAZIONE E RISORSE

Negli ultimi anni il Comune e l'Autorità Portuale hanno predisposto gli strumenti per il futuro di Piombino, porto di rilevanza economica nazionale, che nel 2007 si è imposto al quarto posto tra gli scali italiani per passeggeri e al quinto per traffici di rinfuse. La pianificazione amplia l'ambito destinato ai traffici commerciali, industriali e passeggeri, prevedendo un passaggio decisivo nello sviluppo del porto sotto il profilo dei collegamenti, dell'operatività, dei traffici e della competitività. I punti forti sono l'aumento delle banchine (1.100 m), l'incremento delle aree portuali (325.000 mq), la realizzazione di nuovi fondali e l'adeguamento dei servizi ferroviari e viari, con il fondamentale prolungamento della SS 398 da Montegemoli al porto. La prima fase, di prossima attuazione, riguarda interventi per 33 milioni di euro e la costruzione di **nuovi banchinamenti**. Gli accosti funzionali verranno realizzati nella zona nord-orientale, a partire dalla banchina nord (245 m), parte della banchina ovest della darsena piccola (35 m) e primo tratto (210 m.) della banchina sud della darsena grande, per uno sviluppo totale di 455 m e un dente di attracco da 35 m utilizzabile per le navi ro-ro.



seconda parte

DISTRETTO DELLA NAUTICA

INVESTIRE SUL MARE

Il nuovo complesso integrato della nautica è previsto ai margini sud e nord del porto commerciale-passeggeri costituendone, di fatto, il naturale completamento. Comprende infrastrutture diportistiche destinate a tipologie diverse di natanti, dalle grandi imbarcazioni a quelle medio-piccole (oltre 22 ettari e 1.500 posti barca) e aree destinate alle attività produttive per la filiera nautica (circa 10 ettari), dalla produzione cantieristica al rimessaggio, alla manutenzione. Nell'ambito del nuovo complesso viene poi rilocalizzata la flotta pescherecci e la darsena servizi, attualmente in ambito portuale, prevedendone l'integrazione con i servizi e le attrezzature connesse (come il mercato ittico), oggi inadeguati o localizzati in ambito urbano. Il sistema è articolato in due aree funzionali omogenee.

Obiettivi di programma progettare un "distretto della nautica", ricollocare il porto peschereccio e il mercato del pesce; proteggere l'area del porticciolo di Marina

POLO DEL DIPORTISMO

In aderenza alla diga foranea del Molo Batteria e al margine sud del porto commerciale-passeggeri, prevalentemente dedicato ai natanti di grandi dimensioni, è costituito da un porto turistico con specchio acqueo di 13 ettari e capienza di 700 posti barca di dimensioni pari o superiori a 12 metri: il luogo è stato scelto, tra varie ipotesi, per la presenza di alti fondali e la vicinanza alla città. Qui sarà collocata anche la darsena servizi, attualmente ospitata nel porto commerciale-passeggeri, con spazi per la manutenzione e il rimessaggio dei natanti.



POLO DELLA CANTIERISTICA E DELLE ATTIVITÀ ITTICHE

Nel bacino della Chiusa, al margine nord del porto commerciale-passeggeri, è costituito da un approdo con specchio acqueo di 8 ettari e capienza di 700 posti barca, prevalentemente per natanti di piccola e media dimensione, e da circa 10 ettari di aree per la cantieristica, il rimessaggio e altre attività connesse alla filiera nautica, con darsena di servizio e un'adeguata dotazione di posti barca per il diportismo nautico. Il polo è integrato con l'ambito produttivo del Gagno e con il punto di ormeggio delle Terre Rosse, al fine di accrescere la potenzialità della filiera nautica e delle attività marittime.

POGGIO BATTERIA

È parte integrante del nuovo complesso della nautica, con un duplice regime di utilizzo e attuazione: nel breve-medio termine, fino cioè alla realizzazione del nuovo porto turistico di Molo Batteria, l'area sarà adibita a funzioni di servizio al porto commerciale-passeggeri (staccaggi-parcheggi); a regime invece diventerà la "porta a mare" di ingresso al porto passeggeri e al polo nautico di Molo Batteria, con servizi (attività commerciali, direzionali, parcheggi) rivolti al porto commerciale-passeggeri e al porto turistico, da connotare anche sotto il profilo della qualità architettonica e urbanistica.

AMBITO DI MARINA

Il **Piano di recupero**, approvato nel 2008, delinea per il porticciolo medievale e la zona compresa tra piazza Bovio e Cittadella (circa 21.000 mq) obiettivi di riqualificazione urbana e architettonica, riordino funzionale per la nautica minore e servizi turistici, nuove attività balneari e ricreative, in linea con la valorizzazione della città storica e il piano particolareggiato della costa urbana.

seconda parte

TERRITORIO

UN MODELLO DI ECCELLENZA

Obiettivi ambiziosi sono stati raggiunti grazie ad un impegno coerente e costante, costruito attraverso una strategia comprensoriale, in sinergia con le istituzioni, la ricerca, l'impresa. Un complesso unico di beni culturali e naturalistici, salvato dalla speculazione edilizia e dalle lusinghe di un facile sfruttamento, oggi è parte viva di un sistema integrato di parchi e musei e aspira ad una nuova e più forte dignità, incoraggiata da risultati e riconoscimenti di rango internazionale.

Obiettivi di programma valorizzare e conservare Baratti come patrimonio toscano e italiano; qualificare il ruolo della Parchi Val di Cornia per il turismo culturale in un'offerta integrata pubblica e privata; ottimizzare i modelli di gestione e recupero dei beni culturali e ambientali

BANDIERA BLU

Il prestigioso riconoscimento internazionale, assegnato alla spiaggia del parco naturale della Sterpaia per la prima volta nell'estate 2008, è il marchio di qualità che rappresenta simbolicamente l'impegno della comunità locale nella gestione dell'am-

biente costiero: un risultato collettivo, raggiunto anche con il contributo degli operatori turistici, in relazione

a criteri come la qualità delle acque, l'attività di informazione e educazione ambientale, la sicurezza, l'accessibilità, i servizi.



L'UNIONE FA LA FORZA

Con una apposita Variante è stato aggiornato il **Piano particolareggiato della Costa Est**, per adattare le previsioni alle nuove esigenze di operatori e fruitori, nel rispetto degli obiettivi di tutela del delicato contesto ambientale. Segni tangibili della stretta collaborazione pubblico-privata, al fine della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, si riscontrano anche sul fronte della **sicurezza** e in materia di salvataggio in mare: nell'estate 2008 è stato sperimentato il progetto che ha coinvolto i gestori degli stabilimenti balneari nella sorveglianza complessiva della costa, anche per i tratti di spiaggia libera, accanto ai servizi



seconda parte

pubblici di vigilanza e assistenza ai bagnanti. Una strada per collegare alcune strutture turistico-ricettive della costa orientale: in tema di **valorizzazione del territorio**, sono in corso i lavori per la realizzazione del progetto, approvato nel 2007 e a carico dei privati (1.200.000 euro). La strada, detta di "Torre Mozza", si sviluppa per circa 1.400 metri e consente l'accesso ai vari villaggi, migliorando la fruibilità della costa.

PARCHI SPA

Una realtà consolidata e vitale, che costituisce ormai una voce significativa dell'economia locale e una marcia in più per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica. Nel 2007 il fatturato della società, che conta 68 dipendenti tra fissi e stagionali, ha raggiunto il suo massimo storico di 2,5 milioni di euro con una capacità di autofinanziamento (rapporto ricavi/costi) del 99,68%. Le attività della stagione balneare offrono lavoro a 28 imprese, con un fatturato complessivo nell'ordine di 4,3 milioni di euro e un'occupazione di circa 200 unità.

TURISMO E CULTURA

Anche in un anno "difficile" come il 2008, penalizzato dal maltempo, si conferma la **capacità attrattiva** del sistema dei parchi e musei della Val di Cornia, che presenta dati positivi, soprattutto lungo le coste del Parco della Sterpaia (da Perelli a Torre

Mozza) e del golfo di Baratti. Oltre 80.000 i visitatori complessivi, con incremento costante delle scolaresche (+58% rispetto al 2006). Molti riconoscimenti alla peculiarità del "sistema parchi" vengono sanciti dall'interesse dimostrato dalle istituzioni e dai centri di ricerca internazionali, come il **Centre Partir** (Patrimoine Architectural Rural Techniques d'Identification et de Restauration) della facoltà di Architettura dell'Università di Parigi della Villette, una delle maggiori d'Europa, che ha scelto i Parchi come sede permanente per stage dei suoi studenti.

PREMIO PAESAGGIO

Il sistema dei parchi della Val di Cornia è stato prescelto, attraverso una rigida selezione tra circa 50 importanti progetti nazionali, per rappresentare l'Italia alla prima edizione del Premio Paesaggio, promosso dal Consiglio d'Europa. La candidatura è stata accreditata dal Ministero per i Beni Culturali, per la sua rispondenza ai criteri e agli obiettivi di sviluppo sostenibile approvati dagli stati membri.

L'impegno nella promozione di un modello gestionale efficace e rispettoso dell'ambiente, è stato riconosciuto ai Parchi anche con la registrazione **Emas** da parte del Comitato Eco-label - Ecoaudit, l'organismo nazionale competente per l'accreditamento presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: una certificazione che ha validità fino al 25 ottobre 2010.



seconda parte

QUALITÀ URBANA

PIANI E PROGRAMMI

Città immaginata

Un'intensa attività di pianificazione responsabile, costruita con la gente, è stata messa in campo per migliorare la qualità della vita, riqualificare l'ambiente urbano, favorire la crescita delle attività commerciali. Agli obiettivi di recupero delle aree degradate, risparmio energetico, impiego delle risorse rinnovabili, si accompagna uno sviluppo urbanistico qualificato, innovativo e sostenibile, nell'edilizia come nelle grandi opere, nel quale si annoverano anche programmi complessi di riqualificazione urbana. Diversi strumenti (contratti di quartiere, programmi innovativi in ambito urbano, programma integrato di intervento, piani integrati di sviluppo urbano sostenibile) sono stati infatti attivati per cogliere le opportunità di finanziamento ministeriale e regionale, utilizzate principalmente per promuovere importanti azioni di risanamento e riqualificazione del settore urbano orientale. Nel corso del quinquennio sono stati inoltre approvati **30 piani di iniziativa privata**, relativi a interventi unitari (lottizzazioni per interventi residenziali e turistico-ricettivi) e di recupero per la deruralizzazione di annessi agricoli e conseguente cambio d'uso.

Obiettivi di programma qualificare l'area che collega la città al porto; progettare Città Futura come zona filtro e sito tecnologico scientifico per la ricerca, l'imprenditoria e l'archeologia industriale; recuperare le aree abitate in prossimità dell'industria; acquisire alla pubblica fruizione le aree industriali dismesse.

CONTRATTO DI QUARTIERE II

Con un "programma innovativo in ambito urbano" e un contri-

buto di 10 milioni di euro del Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti, assegnato solo a 5 città toscane; sono stati finanziati interventi di riqualificazione della periferia urbana e per l'edilizia residenziale pubblica: sistemazione della piazza nella borgata Cotone, realizzazione del parcheggio pubblico in via della Pace, fognatura nera in località Gagno, Cotone, via della Repubblica, costruzione di 60 alloggi nel Peep di Montemazzano (di cui 36 con fondi Piau e 24 con fondi propri ex legge n.560/1993) con caratteristiche di risparmio energetico da affidare alla gestione sperimentale della Casalp.

VIA LANDI - VIA PISA

Ancora un programma innovativo in ambito urbano è stato utilizzato per promuovere il risanamento dell'ambito urbano contiguo alle aree portuali: l'intervento, in corso di realizzazione, è stato finanziato dal Ministero per le Infrastrutture e Trasporti con 670.000 euro e riguarda il quartiere di via Landi, compreso tra via Pisacane, via Pisa, via Buozzi e via del Chiassatello: in cantiere l'adeguamento della viabilità per il porto, con l'allargamento e la sistemazione di via Pisa, la realizzazione di parcheggi e l'eliminazione dell'attraversamento a raso della linea ferroviaria, interventi di arredo urbano sulla viabilità interna e sul patrimonio edilizio esistente.



seconda parte

PIUSS PIOMBINO 2015

L'attuazione del programma di riconversione urbanistica e funzionale delle aree ex industriali ha un ulteriore strumento nel "piano integrato di sviluppo urbano sostenibile", elaborato nel corso del 2008 con metodo partecipativo e presentato al finanziamento regionale/comunitario per progetti nell'ambito di Città Futura e il contiguo quartiere Cotone-Poggetto. Nel complesso, si tratta di interventi di recupero e rigenerazione urbana per 46 milioni di euro: centro civico e mercato rionale; parco del ferro e dell'acciaio, con finalità di area verde, funzioni pubbliche e storiche-culturali, connesse al recupero del capannone "Siviere" come museo dell'archeologia industriale; parco scientifico e tecnologico, con spazi e servizi per la ricerca, l'impresa e l'innovazione; parco della danza e della musica, destinato all'attività dell'associazionismo del settore; viabilità e parcheggi, percorsi pedonali e ciclabili per la viabilità interna ed il ricongiungimento alla città consolidata.

WREC 2006

Una città che ritiene l'uso delle energie rinnovabili strategico per il proprio sviluppo e persegue progetti e investimenti ecosostenibili: con questa motivazione Piombino ha ricevuto il prestigioso riconoscimento attribuito alle istituzioni ed alle aziende che si sono distinte nel campo delle politiche di sostenibilità ambientale. Il Comune è stato segnalato dal Comitato scientifico per i programmi di riqualificazione del settore orientale della città.

Città ritrovata

Piombino ha anche un cuore antico, alimentato da investimenti altrettanto importanti. Accoglienza, funzionalità, servizi: sono le parole d'ordine che hanno restituito a nuova vita, e alla piena fruibilità pubblica, piazze e giardini, edifici e opere d'arte, luoghi e testimonianze ereditati da un passato millenario.



Progetto nuovo polo culturale

Obiettivi di programma proseguire l'opera di recupero del patrimonio storico e architettonico, allargare e riqualificare il centro cittadino, restituire all'uso pubblico le aree degradate, migliorare l'aspetto e l'arredo della città, aumentare gli spazi verdi

ORTO DEI FRATI

Un grande parco pubblico e un parcheggio da 190 posti auto, ampliamento della viabilità stradale e riqualificazione della zona, nuova illuminazione pubblica e pista ciclabile: è questo il risultato del progetto di recupero e valorizzazione (costo 2.088.000 euro) dell'area intorno al convento francescano. Il parco sarà intitolato a Padre Fiorenzo Locatelli, per molti anni punto di riferimento dei fedeli e della comunità laica. Il restyling della zona ha interessato anche la vicina **piazza della Costituzione**, con la sistemazione dei giardini, arredo e giochi per i più piccoli (656.000 euro).

CITTÀ ANTICA

Il programma integrato di intervento, per l'incremento e la diversificazione di abitazioni in locazione (finanziato per 1 milione e 500 mila euro e in corso di realizzazione), comprende il recupero dell'antico complesso conventuale, a ridosso delle mura leonardesche, per la realizzazione del **polo culturale** dove troveranno sede la biblioteca e l'archivio storico: un moderno centro servizi, dotato di spazi espositivi. Inoltre l'Amministrazione ha avviato la progettazione di una sala pubblica da 200 posti, con terrazza panoramica, a Sant'Antimo sopra i Canali.

seconda parte

PUBBLICA ISTRUZIONE

CRESCONO I SERVIZI

Per venire incontro ai bisogni educativi e relazionali dei bambini e alle esigenze organizzative delle famiglie, sono stati istituiti e aggiornati i regolamenti per i servizi, disposte nuove assunzioni di personale ausiliario, stanziati 10.000 euro per favorire l'apertura di nidi domiciliari (una richiesta presentata e accolta) e completato il percorso di autorizzazione e accreditamento dei servizi privati. Sono state aperte due nuove sezioni di scuola materna (un'altra è prevista per il prossimo anno scolastico) e sono state azzerate le liste d'attesa per i bambini di 4 e 5 anni. Complessivamente, per l'anno scolastico 2008-2009 la disponibilità del servizio è arrivata a 257 posti per la prima infanzia e a 669 per la materna (statale e paritaria).

Obiettivi di programma promuovere le politiche educative e sociali rivolte all'infanzia e ai bambini; ridurre drasticamente le liste di attesa; progettare la città tenendo conto delle esigenze dei più piccoli

SERVIZI PER L'INFANZIA

L'apertura del **Centro Gioco Educativo** (620.000 euro) ha consentito di aumentare la disponibilità di +100 posti per i più piccoli: questo intervento, insieme all'accordo con il Comune di Suvereto per l'utilizzo del Nido San Lorenzo e l'autorizzazione all'apertura di una struttura privata presso

la scuola Senni, ha permesso di soddisfare la domanda nella misura prevista dalla Regione Toscana per il 2010 (33%).

NUOVO CENTRO COTTURA

Il **centro per la ristorazione scolastica di Montegemoli**, con una potenzialità di 2.000 pasti per turno di lavoro, entrerà in funzione dal prossimo anno scolastico. La struttura è progettata secondo le più moderne tecnologie per la salute, la sicurezza e il risparmio energetico. L'impianto, che ha un costo di 1.400.000 euro ammortizzabile in 9 anni, potrà essere utilizzato anche per altre produzioni da destinare al territorio, con interessanti prospettive anche in termini di occupazione.

LA CITTÀ DEI BAMBINI

Il progetto ha visto impegnati i due Circoli Didattici, che hanno lavorato ad un programma stabilito annualmente in accordo tra le scuole e l'amministrazione comunale, con la partecipazione di esperti ed altri soggetti pubblici e privati. La sua presenza ha garantito la partecipazione degli alunni ai progetti di riqualificazione urbanistica. Nel 2006 alla "Città dei bambini" è stato assegnato l'**Oscar Dire & Fare**, nell'ambito della rassegna di innovazione della Pubblica Amministrazione organizzata da Anci Toscana, come esempio concreto di democrazia partecipativa per la costruzione di un ambiente urbano più bello, sano e sicuro.



seconda parte GIOVANI

PROTAGONISTI NELLO STUDIO E NELLA SOCIETÀ

Le politiche giovanili sono state improntate al dialogo e al coinvolgimento diretto dei ragazzi, sia attraverso organismi di partecipazione con funzioni specifiche, in primo luogo la **Consulta** istituita nel 2006 e il **Tavolo di ascolto** costituito nel 2004, sia con servizi dedicati (Ballo sicuro, GiàDisc), interventi di sostegno come il bando per la Creatività giovanile (finanziamento di progetti presentati da giovani disoccupati), il progetto per il 18° anno (invito all'esercizio dei diritti e doveri connessi alla maggiore età e invio di un libro in regalo), i premi ai diplomati con il massimo dei voti. L'investimento in questo settore nel periodo 2004-2007 è passato da 59.000 a 178.000 euro.

Obiettivi di programma offrire opportunità di auto realizzazione e prospettive di futuro, affinché i giovani si sentano protagonisti della vita della comunità

NUOVO CENTRO GIOVANI

Nato dalla ristrutturazione e recupero funzionale del complesso di proprietà comunale (costo 750.000 euro, di cui 700.000 da fonti comunitarie), è intitolato a **Fabrizio De Andrè**. Punto di riferimento per i servizi e le attività rivolte ai giovani, e non solo, in un'unica struttura di 800 mq (oltre alle aree esterne) si concentrano Informagiovani e Ufficio giovani, internet point, formazione, consultorio adolescenziale, mediazione familiare, auditorium, sala prove musicali, spazi espositivi e servizi. I dati relativi al primo anno di gestione indicano un'incidenza di 23.236 contatti, con 13 posti di lavoro ed una ricaduta economica di 127.574 euro.

SERVIZIO CIVILE

Mettersi al servizio della collettività, contribuire in prima persona allo sviluppo del paese, conoscere da vicino l'amministrazione, ac-

quisire competenze in vari settori: sono questi i principali obiettivi/risultati che hanno caratterizzato il progetto promosso dal Comune. La prima esperienza, organizzata con l'Asl 6 Val di Cornia e la Caritas, è stata attuata nel 2008 ed ha coinvolto 5 volontari (un ragazzo e 4 ragazze), che hanno prestato servizio presso gli uffici pubblici, ricevendo un assegno mensile di 433 euro.

TI ESPONGO LA MIA TESI

Il grande patrimonio di idee, studi e progetti, prodotto dai giovani laureati al termine della carriera universitaria, merita di essere conosciuto e valorizzato a fini culturali: per questo nel 2007 è stato istituito un premio dedicato alle ricerche sulla città e sul suo territorio, che vengono presentate pubblicamente e vanno ad arricchire il fondo tematico delle tesi di laurea, presso la Biblioteca Civica Falesiana, aperto alla consultazione.

FORMAZIONE SUPERIORE E UNIVERSITÀ

La Conferenza dei Sindaci ha sostenuto un'offerta formativa indirizzata verso la **diversificazione**, per contrastare l'emigrazione degli studenti, garantendo una preparazione culturale e professionale adeguata alla società contemporanea. In questo contesto, sono state varate varie sperimentazioni, avanzate proposte nuovi indirizzi e richiesta l'istituzione di un **corso** di "tecnico della logistica integrata", per la formazione in loco di figure professionali qualificate e specifiche in vista dello sviluppo dei trasporti e dei traffici marittimi. Oltre che con le scuole superiori locali, la collaborazione per **stage formativi e master** si è estesa agli istituti universitari italiani ed europei, svolti sia presso le strutture comunali che sul territorio e presso le maggiori aziende: dalla comunicazione al management siderurgico, dalla medicina subacquea all'archeologia.



seconda parte WELFARE

GARANTIRE I DIRITTI DI CITTADINANZA

Come dimostra il modello di sviluppo europeo, esiste una forte relazione tra coesione sociale e crescita economica, capace di influenzare positivamente i risultati nell'uno e nell'altro campo. In particolare, la difesa dello stato sociale e la valorizzazione delle energie diffuse (associazioni, giovani, volontariato, privati) con politiche pubbliche adeguate costituisce non solo un valore etico, ma anche un fattore di competitività e benessere per la comunità locale. L'azione amministrativa e istituzionale è stata quindi indirizzata a sostenere gli individui nel loro percorso di vita e responsabilizzare la collettività nel suo insieme nella costruzione di un progetto comune.

Politiche sociali

Gli interventi di carattere sociale sono delegati alla Asl, tramite convenzione alla quale hanno aderito tutti i Comuni della Val di Cornia, che forniscono un contributo pro capite: tale contributo è stato aumentato di 5 euro nel corso della legislatura e attualmente ammonta a 34 euro. Complessivamente, la spesa per i servizi sociali nel periodo 2004-2008 è aumentata da 450.000 ad oltre 900.000 euro.

Obiettivi di programma favorire la piena inclusione dei soggetti più deboli e svantaggiati; valorizzare l'associazionismo sociale come risorsa per la comunità; rafforzare le politiche di integrazione sociosanitaria

DOPO DI NOI

Nasce dalla volontà dell'associazione La Provvidenza e nell'ambito di un progetto sociale, sostenuto da soggetti pubblici e privati, la prima **casa famiglia** della val di Cornia, aperta a Piom-

bino. La struttura, convenzionata Asl, permette ai giovani disabili mentali di iniziare un percorso di vita autonoma, sviluppare le proprie potenzialità affettive, relazionali e lavorative.

SENZA BARRIERE

La lotta sistematica alle barriere architettoniche si è combattuta sia sul piano strutturale che su quello culturale. Gli interventi sono stati condotti sugli edifici pubblici, negli esercizi commerciali (con contributi a fondo perduto, dal 2006), nelle abitazioni (con la nuova gestione associata per l'assegnazione di contributi regionali) e nel contesto urbano (con l'adeguamento progressivo di strade, marciapiedi, spazi pubblici). L'azione pubblica è stata qualificata dalla **Consulta per l'handicap**, istituita nel 2006, che partecipa all'attività della Commissione edilizia e fornisce pareri sui piani urbani. Tra le molte iniziative, si segnala la mappatura dell'**accessibilità urbana**, strumento di informazione e lavoro realizzato con gli studenti delle scuole superiori e l'Università di Firenze (Facoltà di Architettura).



seconda parte

Politiche abitative

In questi anni il Comune ha assunto un ruolo centrale nelle politiche abitative, con il compito di gestire direttamente le risorse e le attività locali per la produzione e assegnazione di alloggi, delegando a un soggetto tecnico le manutenzioni. Questo ha consentito di aumentare il patrimonio abitativo, razionalizzarne la gestione, liberare risorse per la casa. Da segnalare l'adozione del **Protocollo di intesa** per l'applicazione in sede locale dei cosiddetti affitti concordati.

Obiettivi di programma promuovere e sviluppare le politiche della casa (gestione Erp)

CONTRIBUTI PER GLI AFFITTI

Le risorse comunali in questo settore sono aumentate da zero a 100.000 euro, che si aggiungono ai fondi statali e regionali. Tali somme sono state gestite in modo da garantire il massimo numero dei beneficiari: nel 2007 è stato raggiunto il massimo di 475.000 euro, per 270 beneficiari su 342 domande.

UNA CASA PER LE GIOVANI COPPIE

Il bando comunale aperto nel 2008, con un fondo di 30.000 euro, è stato finalizzato all'acquisto della prima casa: 12 le famiglie che hanno ricevuto i contributi.

NUOVI ALLOGGI

Oltre alla gestione di 50 appartamenti a Calamoresca (da progettazione della precedente legislatura: 30 Erp e 20 "giovani coppie"), la nuova edilizia è in costruzione a Montemazzano, nel contesto del piano Città Antica: si tratta di 20 alloggi destinati all'affitto concordato ed altri 20 all'acquisto.

EMERGENZA ABITATIVA

È disciplinata dalla legge regionale e dal regolamento loca-



le per l'assegnazione di alloggi in emergenza abitativa, che consente di affrontare equamente tale situazione, utilizzando fino al 30% del patrimonio disponibile.

Integrazione

Obiettivi di programma favorire la piena integrazione degli immigrati, garantire la loro rappresentanza, favorire lo scambio tra culture diverse

CONSIGLIERE STRANIERO E CONSULTA DEGLI IMMIGRATI

Un lungo percorso di approfondimento, confronto e adeguamento istituzionale, condotto secondo gli indirizzi della Regione Toscana, ha portato nel 2007 all'elezione del **Consigliere straniero** e all'istituzione della **Consulta degli stranieri e apolidi**, a seguito di elezioni dirette. La nuova presenza ha promosso una maggiore attenzione ai temi e ai problemi dell'integrazione. Sul piano culturale, un percorso di mediazione è stato organizzato in collaborazione con il circolo Samarcanda, a favore dell'inserimento scolastico e per l'accesso alle strutture sanitarie.

seconda parte

Parità di diritti

Obiettivi di programma garantire a tutti i diritti di cittadinanza e le opportunità per esercitarli

REGISTRO DELLE UNIONI CIVILI

Si è concluso nel 2006, con l'istituzione del Registro delle unioni civili, il percorso politico avviato nel 2004 per il riconoscimento a livello locale delle coppie di fatto, vale a dire anagraficamente costituite ma non legate da vincolo di matrimonio. L'iscrizione non produce effetti giuridici, non previsti dalla normativa nazionale, ma ha valenza amministrativa, garantendo ai conviventi "uguale godimento e fruizione di servizi, azioni e diritti di competenza del Comune, finora riservati alla famiglia legalmente riconosciuta", come ad esempio per l'accesso a bandi e contributi. Nel Registro sono attualmente iscritte 15 coppie.

L'EUROPA SOTTO CASA

Presso l'Urp è stato aperto uno sportello di informazione e consulenza **Antenna locale** del servizio **Europe Direct**, per conoscere e utilizzare le opportunità di studio, lavoro, formazione e finanziamento messe a disposizione dalla Comunità Europea: particolarmente intensa è stata l'attività con le scuole superiori.

DALLA PARTE DEI CITTADINI

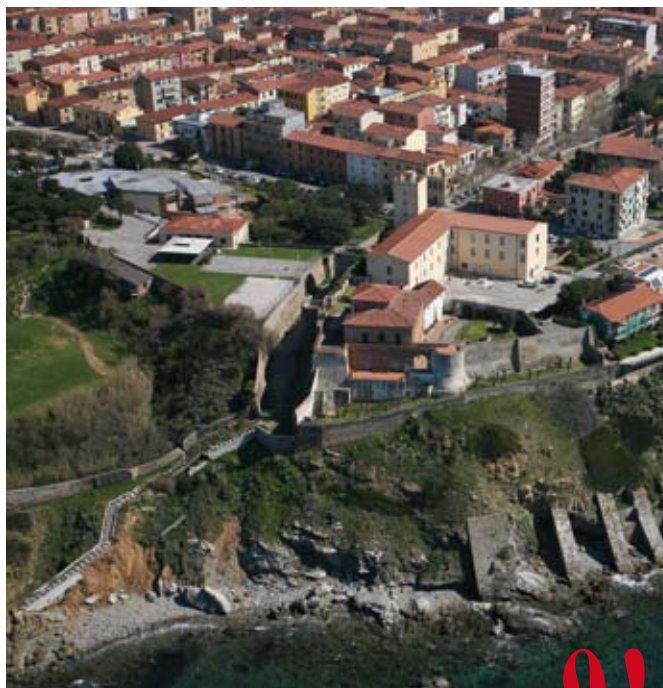
Nel 2005 si è svolta l'elezione diretta del **Difensore Civico**, che prosegue una tradizione di civiltà amministrativa e partecipazione democratica avviata dal Comune nel 1994. Oltre che su richiesta dei cittadini e degli utenti di pubblici servizi, per reclami e segnalazioni di disservizi, il suo operato si è esteso d'ufficio per il miglioramento dei servizi e altre questioni di interesse generale.

Terza età

Obiettivi di programma rafforzare le politiche di integrazione socio-sanitaria per l'assistenza agli anziani non autosufficienti; garantire spazi di attività e socializzazione

INCLUSIONE E ASSISTENZA

Un intervento di ampliamento e ristrutturazione del Ciasa (364.000 euro) è stato realizzato nel 2006, per adeguare la struttura alle iniziative sociali del Centro. Dal 2007 è in funzione la nuova Residenza Sanitaria Assistita a San Rocco, che può accogliere circa 40 persone non autosufficienti e 12 ospiti del Centro diurno. Per i molti appassionati, non solo della terza età, sono stati rinnovati i bocciodromi a Populonia stazione (65.000 euro) e di via Piave (130.000 euro).



seconda parte

ANIMALI

LA CONVIVENZA POSSIBILE

La ricerca di un corretto equilibrio tra l'uomo e gli animali è un dovere civico ed una frontiera culturale: non solo nei rapporti con gli animali d'affezione, ma anche per la fauna selvatica che abita l'ambiente urbano. L'attività specifica delle associazioni e l'impegno dei tanti volontari, che operano in questo settore, è quindi sostenuta dall'intervento pubblico per finalità di interesse generale. Nel 2005 è stato istituito l'**Ufficio per i diritti degli animali**, punto di riferimento per i cittadini e per le attività dei soggetti competenti: prevenzione del randagismo (oltre 100 interventi di accalappiatura all'anno), contenimento dell'avifauna in ambiente urbano, progetti didattici con le scuole, gestione del canile municipale (58 cani presenti - media annuale), servizi per le colonie feline (119 sul territorio, oltre 120 sterilizzazioni all'anno), esposti (20 per abbandoni e maltrattamenti), disciplina locale (approvazione del Regolamento comunale sulla tutela degli animali), studio di fattibilità per il nuovo canile. Sulla costa sono garantite spiagge libere aperte ai cani, per combattere l'abbandono e favorire il turismo.

Obiettivi di programma promuovere la sensibilità collettiva verso gli animali, migliorare la qualità della vita degli stessi, favorire la convivenza con le attività umane, prevenire il randagismo e gli abbandoni.

GABBIANI IN CITTÀ

Per facilitare una pacifica convivenza con gabbiani reali e piccioni, che fanno ormai parte dell'ambiente urbano, è stato realizzato e distribuito un dépliant che spiega come limitare i disagi con piccoli e semplici accorgimenti. L'iniziativa è frutto di una collaborazione con la società Ricerche e Progetti del WWF Italia.



LOC. SAN ROCCO USO CORRETTO DELL'AREA DI SGAMBATURA



Comune di Piombino

1. L'AREA E' PUBBLICA

All'interno del recinto i cani possono essere lasciati liberi sotto la responsabilità civile e penale di chi li accompagna e nel rispetto degli altri frequentatori



2. OBBLIGO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA

Il cane deve essere condotto al guinzaglio ed eventualmente con la museruola, nel percorso fino al cancello.



3. L'AMBIENTE DEVE ESSERE LASCIATO PULITO

Gli accompagnatori devono provvedere alla raccolta delle deiezioni, così come previsto in tutte le aree di uso pubblico, e non devono sporcare o danneggiare in altro modo l'area. Utilizzate gli appositi contenitori



4. MISURE DI SICUREZZA

I cani di indole aggressiva in presenza di altri cani, devono portare la museruola



5. RISPETTO RECIPROCO

Il rispetto è fondamentale per l'utilizzo dell'area di sgambatura e perché questo spazio sia vissuto con gioia da tutti i suoi frequentatori, animali e loro accompagnatori. Controllate perciò con attenzione il vostro cane, evitando situazioni o giochi che possono creare attriti e quindi rischi per lui o per gli altri cani



ORARIO DI APERTURA

ESTIVO dal 21 Marzo al 30 Settembre ore 8 - 23 • INVERNALE dal 1° Ottobre al 20 Marzo ore 8 - 19
Ufficio Diritti degli Animali, tel. 0565.63406

AREA DI SGAMBATURA

Come in molte altre città, è stata individuata un'area di verde pubblico aperta ai cani: il terreno, di circa 3.000 mq all'interno del Perticale, è recintato e l'accesso regolamentato secondo semplici norme di rispetto. L'iniziativa risponde alle numerose richieste di cittadini, per evitare la presenza di animali liberi in aree pubbliche.

SECONDA PARTE OPERE PUBBLICHE

Lavoriamo per voi

Un lunghissimo elenco di interventi definisce l'attività di recupero del patrimonio storico e architettonico, di manutenzione degli impianti sportivi e di riqualificazione delle aree degradate, di cura delle strade e dell'arredo urbano, di ristrutturazione edilizia e per l'illuminazione, di valorizzazione delle aree pubbliche e degli spazi destinati alla socialità, per oltre 32 milioni di euro, nel capoluogo e nelle frazioni. Il bilancio triennale 2009/2011 ammonta a 127.157.000 euro, con la maggior parte di investimenti (circa 76 milioni) concentrata nel 2010.

Obiettivi di programma il piano complessivo delle opere pubbliche si compone di interventi funzionali agli obiettivi di legislatura: turismo, sviluppo imprenditoriale e commerciale, sicurezza e qualità della vita, edilizia sociale, scolastica e abitativa, sono le linee principali che hanno guidato le scelte anche in questo settore. Le azioni sono state dirette a proseguire il recupero del patrimonio storico e architettonico; restituire all'uso pubblico le aree del centro; qualificare l'area che collega la città al porto; liberare il centro dal traffico; riorganizzare l'accesso alla città; riqualificare le aree pubbliche nell'abitato; completare l'urbanizzazione su tutto il territorio, ad uso degli insediamenti residenziali, artigianali e turistici.

RESTYLING URBANO

La nuova **piazza Gramsci**, inaugurata nel 2006 (460.000 euro), è il simbolo di un'intensa stagione di opere pubbliche tese al recupero funzionale e strutturale dell'abitato, in città come nelle periferie e nelle frazioni: strade, marciapiedi, piazze e giardini, sono stati oggetto di manutenzioni straordinarie, arredi, illuminazione, impiantistica, fognature. A soluzione anche

alcune annose vicende, come quella della ricostruzione della palazzina di via Landi n.30 (crollata per esplosione di gas nel 1999), con imminente avvio dei lavori di ricostruzione, la ristrutturazione della **Lega Navale** (650.000 euro) per attività ricreative e culturali legate al mare e il rifacimento della sede stradale e pedonale in via Montemazzano Vecchio (385.000 euro). Approvati anche il rifacimento di via G.Garibaldi (800.000 euro) e lo studio di fattibilità per corso Italia e piazza Verdi; in via di approvazione l'intervento sul Lungomare Marconi (pantumazione, pista ciclabile, rifacimento fognature) e via Salivoli (rifacimento fognature e marciapiedi).

NELLE FRAZIONI

Ammonta ad un milione la spesa complessiva per gli interventi di ripristino strade e marciapiedi a **Popolonia stazione**, mentre a **Riotorto** oltre 1.300.000 euro sono stati spesi per il prolungamento di via Benzi e manutenzioni straordinarie in via Valnera, loc.Riotorto Vecchio, via del Poggio, via della Rimembranza, via della Bottaccina ed altre limitrofe. Prosegue il piano di metanizzazione (Fiorentina, Colmata-Poggetto) e della rete fognaria su tutto il territorio. Dal 2006 è in sicurezza l'incrocio per Riotorto sulla vecchia Aurelia, con la costruzione di una rotatoria sollecitata dal Comune e finanziata dalla Provincia (230.000 euro): nell'occasione, è stata realizzata anche una nuova illuminazione pubblica sul tratto di strada di ingresso al paese. Adottata la Variante al PRG per il **polo scolastico** del paese (5.700.000 euro in sede preliminare), che delinea un percorso di attuazione anticipata (rispetto all'approvazione del Regolamento Urbanistico) per raggiungere più rapidamente l'obiettivo nell'interesse pubblico.

SPAZI PER L'ASSOCIAZIONISMO

Finanziati due interventi che potranno rispondere alle esigenze della vita associativa: ristrutturazione dell'edificio "Le Stalle" (200.000 euro) e della ex Caserma Vigili del Fuoco in loc.Macelli (130.000 euro, da iniziare).

seconda parte

Infrastrutture

Un'imponente programmazione, sostenuta da finanziamenti nazionali e comunitari, accompagna lo sviluppo infrastrutturale. Il nuovo sistema viabilistico scorre lungo il prolungamento della Strada Statale 398, progettato dalla Società Autostrada Tirrenica. Al tracciato, che collegherà direttamente il porto di Piombino al corridoio tirrenico Civitavecchia-Rosignano, è legato lo sviluppo economico e industriale. Intorno all'asse principale crescono altre opere, che faciliteranno l'ingresso alla città, l'accesso alle strutture portuali e il processo di riqualificazione urbana. Importanti cantieri sono stati aperti, con i contributi statali ed europei, per lo sviluppo delle infrastrutture. Approvato lo studio di fattibilità per la Fiorentina-Ghiaccioni, per un valore di 25 milioni di euro.

Obiettivi di programma creare un sistema infrastrutturale sostenibile e moderno per una maggiore integrazione tra la città, la costa tirrenica e l'entroterra toscano

PROLUNGAMENTO SS 398

Con una spesa prevista di 83 milioni di euro e oltre vent'anni di attesa, la realizzazione della nuova strada veloce di collegamento diretto tra la rete autostradale e il porto è l'opera infrastrutturale più importante e complessa: per costruire i 4 chilometri di tracciato occorreranno 4 anni. Sono in corso accordi con la Regione e la Sat (Società Autostrada Tirrenica) per arrivare alla progettazione definitiva nel 2009 e aprire i cantieri nel 2010.

NUOVO INGRESSO ALLA CITTÀ

L'intervento (5.400.000 euro) prevede la realizzazione della **terza corsia** d'accesso, con allargamento della sede stradale tra Fiorentina e Gagno, e comprende la costruzione di nuovi svincoli in prossimità della Sol, in loc. Capezzòlo e Terre Ros-

se, illuminazione, rifacimento dell'asfaltatura e un sistema di barriere: fonoassorbenti in loc. Gagno e per limitare l'impatto visivo della fabbrica nel tratto di viale Unità d'Italia da via della Capriola all'ingresso in città.

PARCHEGGI

Una serie di interventi ha aumentato considerevolmente la disponibilità di **sosta nel centro** (sistemazione dell'area nelle adiacenze del Castello - ex Fonderia Bernardini, per un totale di 105 posti auto; realizzazione parcheggio Orto dei Frati +190 posti auto) e in altre **zone strategiche** (primo lotto del parcheggio di fronte al complesso scolastico in via della Pace +180 posti auto, attrezzato anche per sosta camper +15 posti). Approvato infine lo studio di fattibilità per un grande parcheggio in via Gori, di fronte all'ingresso per il cimitero urbano: un'area di 18.000 mq per circa 470 posti auto.

CAVALCAFERROVIA

In corso d'opera la nuova **viabilità urbana per il porto**, un complesso di lavori che ammonta ad oltre 4.672.000 euro e comprende la costruzione del cavalcaferrovia, che permetterà l'eliminazione del passaggio a livello in via Flémalle, l'alleggerimento del traffico per il centro e uno sbocco diretto verso l'uscita della città. L'opera prevede anche la sistemazione dell'area, con marciapiedi, attraversamenti pedonali, alberatura e zona verde per schermare la fabbrica.



seconda parte

Strade e mobilità

Obiettivi di programma favorire la mobilità pedonale e ciclistica; garantire la sicurezza del traffico e della circolazione stradale in città e sul territorio

COLLEGAMENTI

Un nuovo servizio è stato attivato da Atm e Sita per il collegamento Piombino-Firenze, destinato a chi si sposta per lavoro, studio o turismo. È stato approvato uno studio della mobilità (Tages) per il potenziamento del trasporto pubblico Campiglia-Piombino, che si concretizzerà con la firma di un protocollo tra i soggetti interessati. Obiettivo ambizioso è un collegamento di tipo navetta-metropolitana di superficie

VIABILITÀ

Per la sicurezza del traffico e il miglioramento della circolazione stradale sono state realizzate **rotatorie** in prossimità degli incroci tra via Cavallotti/via Pisacane/via Portovecchio (65.000 euro), via della Pace/via Maestri del Lavoro (90.000

euro), via della Pace/via dei Lecci/via Pertini (75.000 euro), via Nenni/via Einaudi/via Cavalleggeri (40.000 euro), viale Regina Margherita/via Salgari (65.000 euro), via Carducci (143.000 euro), via Bruno/viale del Popolo. Approvato anche il progetto per la ristrutturazione dello svincolo di largo Calamandrei e la realizzazione della rotonda tra via Matteotti, via Don Minzoni e via Turati (150.000 euro). Alle esigenze di fruibilità e sicurezza, tutela dell'ambiente e dei beni culturali, è finalizzata l'estensione della **ZTL** nella fascia a mare del **centro storico**: un provvedimento preso a seguito di sperimentazione, organizzazione e discussione pubblica. Sempre nel contesto della collaborazione con i residenti e a seguito di una specifica richiesta, è stata disposta la chiusura al traffico e la riqualificazione di **piazza Umberto I**.

AGRICOLTURA E TURISMO

Molti lavori di ripristino stradale, illuminazione e organizzazione del traffico hanno riguardato la **circolazione sul territorio rurale**: gli interventi hanno interessato le strade e alcuni incroci nella campagna (via degli Affitti, Sdriscia, Geodetica). Per rispondere alle esigenze degli abitanti e delle aziende nella zona di Campo all'Olmo, è stato realizzato dall'Anas il **cavalcavia** sulla statale 398 ed è imminente avvio dei lavori per la **bretella** di collegamento tra Montegemoli e via delle Lavoriere, a Venturina. Dopo lungo approfondimento nelle sedi competenti, è pronto il progetto per il nuovo **Ponte di Ferro**: la vecchia struttura sarà demolita dopo la costruzione del nuovo e, contemporaneamente, si provvederà al rialzamento dell'argine destro del fiume, per la messa in sicurezza idraulica del Pip di Montegemoli con vantaggio per la competitività dell'area. Per facilitare l'accesso alle spiagge e alle strutture turistiche della **costa est**, sono state disposte manutenzioni straordinarie sulle strade in particolare del Mortelliccio (125.000 euro, 2005), Carlappiano (110.000 euro – 2004), Carbonifera (85.000 euro – 2006) e Perelli 2 (115.000 euro – 2007).



seconda parte SPORT

Movimento e agonismo

Valorizzare le diverse funzioni pubbliche dello sport, sotto il profilo culturale, educativo, ambientale, turistico e agonistico, in una gestione integrata di attività e servizi: questo l'obiettivo al quale hanno lavorato, insieme all'amministrazione, le scuole, l'associazionismo locale, ma anche i tecnici, i professionisti e le organizzazioni nazionali. Un processo accompagnato da una stagione di manutenzioni sugli impianti (90 sul territorio), con investimenti per 1.800.000 euro nel quinquennio, da un'intensa attività regolamentare (Patto contro il doping, Carta dei diritti al movimento) e dall'organizzazione di eventi prestigiosi.

Obiettivi di programma incentivare e sostenere la pratica e la cultura sportiva

ALBO D'ONORE

Piombino ha dato i natali a molti campioni, che hanno raggiunto risultati eccellenti nelle varie discipline: dall'atletica al nuoto, dall'hockey al pattinaggio, dal calcio alla vela, dal surf al judo, dalla pesca sportiva alle arti marziali. Istituito nel 2007, viene aggiornato annualmente: ad oggi sono stati iscritti 28 tra atleti, tecnici e dirigenti che con le loro prestazioni, o il loro impegno tecnico e intellettuale, hanno dato lustro alla città e al mondo dello sport.

BAMBINI IN MOVIMENTO

Molte le iniziative in questa direzione: dalla presenza di operatori qualificati nelle scuole, all'attività promozionale e informativa svolta dall'associazionismo, ai campi solari estivi con proposte ludiche e ricreative, alla distribuzione della guida **Sport bambini**, per conoscere l'offerta dei servizi sul territorio. **Io gioco per sport** è il consolidato progetto di educazione motoria, nato per far conoscere agli alunni delle scuole elementari le discipline sportive praticabili sul territorio, proposte sotto forma ludica, all'interno degli orari curricolari nei rispettivi plessi scolastici. Tra le iniziati-



ve pubbliche, si segnala la **Giornata dello sport per tutti**, manifestazione regionale in collaborazione con il Coni, per diffondere la conoscenza e la pratica dello sport.

UNA CITTÀ PER LO SPORT

Un mix vincente di strutture, ambiente, organizzazione e servizi ha accreditato il ruolo nazionale della città come sede ideale di manifestazioni sportive, allenamenti ad alto livello e test medici per atleti e preparatori. Piombino ha ospitato eventi di rilievo nazionale ed europeo: dalla pallacanestro (Torneo Coppa Carnevale) alla scherma (Coppa M° Perone), dal nuoto (Trofeo Baratti, Maratona degli Etruschi, Coppa LEN) al pattinaggio (Campionati Mondiali Juniores, Campionati Italiani), dal tennis (Torneo ITF \$ 10.000) alla vela (Campionato Italiano classe Este 24, regate Laser e Optimist), dalla canoa (raduno turistico, traversata Piombino-Portoferraio) al podismo (Costa degli Etruschi) e alla danza sportiva (Trofeo Val di Cornia).

IMPIANTI E STRUTTURE

La manutenzione delle strutture sportive pubbliche sul territorio è stata pianificata dal Comune di concerto con i gestori degli impianti, seguendo criteri di decoro, modernità, sicurezza e comfort per gli utenti. Tra i maggiori interventi: i locali per spogliatoi e servizi al Poggetto (120.000 euro), la prossima sistemazione del parcheggio e aree esterne della piscina comunale (110.000 euro), la pavimentazione in legno del palazzetto dello sport a Riotorto (95.000 euro), la realizzazione del campo di tiro alla sagoma in loc. Montegemoli. Definito in collaborazione con la Fin, il progetto di una nuova piscina olimpionica coperta (50 metri) in aggiunta alla esistente da 25 metri, scopribile in estate, realizzerà un polo natatorio tra i più importanti della Toscana (importo circa 8 milioni di euro).

seconda parte

CULTURA E SPETTACOLO

IL BENESSERE È ANCHE RICCHEZZA SPIRITUALE

Le politiche e le attività culturali costituiscono, all'interno della legislatura, un obiettivo trasversale che interagisce e si intreccia con tutti gli altri ambiti dell'intervento amministrativo, come uno degli ingredienti principali dello sviluppo locale. Tra le risorse valorizzate a fini culturali e turistici confluiscono il mare, la tradizione industriale, l'associazionismo, la storia della città, le tradizioni e i valori democratici, il rispetto per il territorio, i beni naturali. Cultura è anche vivere bene, capacità di esprimersi liberamente, coltivare le proprie aspirazioni. In questo contesto, i giovani, le scuole, l'associazionismo, il mondo imprenditoriale, le istituzioni culturali diventano partners dell'amministrazione comunale, che persegue l'obiettivo del benessere sociale come sinonimo di ricchezza spirituale, oltre che materiale: un legame che si concretizza in una straordinaria varietà di iniziative.



Obiettivi di programma rinnovare e rafforzare l'offerta culturale della città; consolidare gli eventi tradizionali di richiamo; allargare l'ambito della programmazione verso la contemporaneità; valorizzare il contributo dell'associazionismo; ampliare gli spazi della cultura

RILANCIARE LA TRADIZIONE

Nel settore della stagione teatrale e dell'attività concertistica, sono stati perseguiti obiettivi di qualità e ampliamento del pubblico: la media delle presenze è cresciuta da 398 a 548 (periodo 2004/2005-2007/2008), raggiungendo quota 603 nella stagione 2008/2009 non ancora conclusa. L'incremento è stato registrato anche nella programmazione per i ragazzi, con una media di presenze attestata sopra le 300 unità. La musica mostra incoraggianti segni di crescita (298 presenze medie nella concertistica, rispetto alle 176 della rassegna 2004/05), che si rispecchiano nel successo dei concerti estivi al chiostro di S. Antimo e del concorso nazionale di esecuzione Riviera Etrusca, organizzato con l'associazione Etruria Classica e giunto alla decima edizione: un evento di interesse internazionale, con oltre 300 partecipanti nel 2008. Sono stati organizzati moltissimi incontri per la promozione di gruppi giovanili e autori locali, sostenute manifestazioni di interesse generale e patrocinati concorsi letterari di rilievo nazionale, come il **Premio Vincenzo Rosano** (organizzato dall'Anfi e dedicato alla memoria del sottobrigadiere della Guardia di Finanza, caduto nella Battaglia del 10 settembre 1943) e il **Premio Emanuele Casalini**, promosso dall'Unitre e riservato ai detenuti delle carceri italiane.

seconda parte

NUOVI LINGUAGGI ESPRESSIVI

L'apertura verso l'innovazione è passata attraverso tre esperienze principali, che hanno visto la presenza di ospiti internazionali con il coinvolgimento attivo del tessuto locale, soprattutto associativo e giovanile: Visionaria (video festival del "corto" e della video-arte, dal 2005 a Piombino), Piombino_eXperimenta (meeting di arte sonora), Imprò (festival di improvvisazione e teatro di strada, nato a Piombino nel 2008).

L'ESTATE PIOMBINESE

La programmazione degli eventi culturali e di spettacolo è stata reimpostata per innalzare la qualità degli eventi, rinnovare l'offerta, aggregarla intorno a contenitori specifici in modo da favorirne la conoscibilità e la promozione: molti gli appuntamenti di nuova istituzione (Le notti dell'archeologia, La cittadella degli incontri, Piombino Jazz), le mostre documentarie (I segni di Elisa, Garibaldi Innamorato, Soldi e soldati nell'Europa Napoleonica), le rassegne ricorrenti (Domeniche al Castello, Intersezioni culturali, Amico Museo, Il teatrino del Sole, Ottobre Piovono libri, Biennale di Arte Sacra), i convegni storici, le mostre di pittura, scultura e fotografia.

UNA CITTÀ APERTA AL MONDO

Promuovere e praticare l'intercultura, nel rispetto delle differenze e nel coraggio del confronto, è un valore aggiunto della comunità di locali e immigrati, un'opportunità di arricchimento per tutti. La cultura della pace, dell'accoglienza e dell'integrazione è stata assunta come tratto distintivo dell'azione di governo. Attività teatrali, laboratori creativi, percorsi sperimentali ed esperienze artistiche in questa direzione sono stati promossi con il sostegno del Comune attraverso progetti di rilievo regionale (Porto Franco) e nazionale, l'iniziativa dell'associazionismo e il coinvolgimento delle scuole, la collaborazione di Samarcanda e del Teatro dell'Aglio.



TRA SCIENZA E ATTUALITÀ

Finalità didattiche e divulgative caratterizzano l'attività di promozione della cultura scientifica, condotta in collaborazione con le istituzioni, ricerca, la scuola e l'associazionismo locale: tra le altre iniziative figurano il programma di conferenze e rassegne cinematografiche Fahrenheit 451, l'adesione alla Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica promossa a livello nazionale dal Ministero dell'Università e della Ricerca e due edizioni del convegno internazionale di astrofisica Dice (Decoherence and Entropy in Complex System) 2004 e 2006, con la partecipazione di scienziati provenienti da ogni parte del mondo, per discutere e confrontare i risultati delle più recenti ricerche nel campo della fisica: un evento che ha ulteriormente accreditato il Castello e Piombino come sede congressuale di livello internazionale.

seconda parte

BENI CULTURALI

VECCHIE E NUOVE FRONTIERE

Oltre a proseguire sulla strada della valorizzazione dei due giacimenti culturali "classici", già coltivati dall'amministrazione precedente (archeologia antica e monumenti del centro storico), sono stati aperti nuovi fronti: in particolare, la storia industriale del ventesimo secolo e l'ambito paesaggistico-ambientale del promontorio.

Obiettivi di programma proseguire nel recupero del patrimonio storico e architettonico; promuovere la crescita culturale della comunità

IL PATRIMONIO LIBRARIO

In prospettiva del futuro trasferimento nel complesso edilizio cinquecentesco (ex Ipsia), la dotazione libraria e documentaria delle strutture pubbliche, Biblioteca Falesiana di Piombino e Riotorto – Archivio Storico, si è arricchita di importanti acquisizioni: la biblioteca del fotografo Renzo Chini, la collezione di cartoline e fotografie di Valerio Guerrieri (digitalizzata e consultabile sul sito web) e la bibliografia completa di Licurgo Cappelletti (donazione I. Tognarini).

LA MEMORIA DEI SACRAMENTI

In accordo con la Diocesi di Massa M.ma e Piombino, una preziosa fonte storica che abbraccia secoli di vita locale pre-unitaria si apre per la prima volta al pubblico: la consultazione, da una postazione multimediale allestita presso l'Archivio Storico, riguarda gli atti dell'anagrafe diocesana e degli archivi parrocchiali del territorio, relativi a battesimi, matrimoni, sepolture.

IL CENTRO STORICO

Una nuova stagione di restauro ha interessato il Rivellino (2005), il sistema di fortificazione del Castello e la "corte



pentagonale" (2006), la chiesa della Madonna di Cittadella (2007), le Fonti dei Canali di Marina (in corso) ed altri monumenti "minori". Un importante progetto interistituzionale di musealizzazione del Castello (in corso) porterà a qualificare il monumento come **polo espositivo di archeologia**

medievale, dove troverà tra l'altro collocazione il tesoro di Sant'Antimo, centinaia di ceramiche del XIII secolo rinvenute nel 2003 nell'antica chiesa omonima durante la ristrutturazione dell'ospedale vecchio. In questo contesto si colloca anche la rivalutazione degli spazi dedicati all'attività culturale, come i giardini ex Pro Patria e le Sale Giovannardi di Palazzo Appiani.



seconda parte

FOTOGRAFIA

Mostre, cataloghi e incontri sono stati organizzati per la valorizzazione di questo settore, sotto il profilo artistico e documentario, privilegiando il lavoro di autori locali sia contemporanei che del passato. Particolare interesse è stato riservato alle iniziative di recupero della memoria collettiva, che racconta per immagini la società, il lavoro e la storia, perpetuando valori culturali e civili: tra queste, l'esposizione **Ritratto di fabbrica** – Altiforni, fonderie e acciaierie di Piombino nelle immagini delle Collezioni Alinari, di Pietro Salvini (2004); la raccolta **Sant'Anna di Stazzema 12 agosto 1944**. I bambini ricordano, di Oliviero Toscani (2005); la rassegna **Ritratti piombinesi** di Renzo Chini (2006), con l'acquisizione di oltre 3.000 titoli della biblioteca privata del



maestro; la mostra **Stalag III A 121999** – Volti e ricordi di internati piombinesi nei lager nazisti (2007), in collaborazione con l'Associazione Nazionale Ex Internati.



seconda parte

PAESAGGIO E AREE PROTETTE

UN MUSEO DIFFUSO

Così come nel resto della Toscana, anche la città e il territorio di Piombino sono ricchi di importanti testimonianze storiche e archeologiche, spesso perfettamente integrate con le emergenze ambientali e paesaggistiche: un patrimonio unico, sul quale confluiscono le attenzioni della ricerca scientifica e delle istituzioni sovracomunali. La dotazione del Museo archeologico, già cospicua, si è arricchita di due ulteriori pezzi di grande valore: il tesoretto di Rimigliano e il mosaico dei Pesci.

Obiettivi di programma ottimizzare i modelli di gestione dei beni culturali; continuare nel recupero e nella valorizzazione del patrimonio locale.

BARATTI E POPULONIA

L'apertura del secondo lotto (area dell'acropoli) e del terzo lotto (area di San Quirico) del parco, ha consentito di arricchire l'offerta anche sotto il profilo dei contenuti storici, oggi non più limitati agli Etruschi, ma estesi al periodo romano e alto medievale: un arricchimento dimostrato dall'aumento dei flussi dei visitatori. Il parco si conferma inoltre come terreno per la sperimentazione



di una gestione locale dei beni archeologici: con l'accordo Stato Regione Comune firmato nel 2007 (il primo del genere in Italia), sono stati trasferiti al Comune di Piombino i beni e le aree archeologiche del parco, per loro natura demaniali.



PROMONTORIO E MONTIONI

Sulla base del progetto rural med, sono stati ottenuti finanziamenti comunitari per la valorizzazione e fruizione del promontorio, con sistemazione e organizzazione della sentieristica, anche per il collegamento (via mare e via terra) con il parco archeologico. In virtù della valenza paesaggistica-culturale dell'area, è stata avviata la procedura per la candidatura all'Unesco come **patrimonio dell'umanità**. Arriva inoltre a conclusione la complessa vicenda per l'approvazione degli strumenti pianificatori e gestionali del parco interprovinciale di Montioni: un'importante opportunità, in particolare per Riomartino, che si configura come una delle "porte" del parco.



seconda parte

SOLIDARIETÀ SENZA CONFINI

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

La partecipazione a iniziative di cooperazione internazionale decentrata è stata condotta come forma di promozione dei diritti di cittadinanza e della pace a favore delle popolazioni in difficoltà, con il coinvolgimento della società civile, delle scuole, dell'associazionismo, del volontariato. Fanno parte di questa attività, alcuni progetti di equità sociale e commerciale di ampio respiro e iniziative locali divenute ormai appuntamenti tradizionali nel calendario piombinese. Un'importante attività di sensibilizzazione, a livello istituzionale, è stata promossa in questo settore anche dal Consiglio Comunale e dalla Commissione per le Pari Opportunità.

Obiettivi di programma promuovere l'incontro tra gli uomini in una prospettiva di pace e solidarietà

PROGETTO MATTEO: NUOVI RISULTATI

Nuovi obiettivi sono stati raggiunti nell'ambito del progetto di solidarietà in Burkina Faso, nell'ambito di un protocollo firmato tra il Comune, la Diocesi di Massa, Unicoop Tirreno, Provincia di Livorno e Pubblica Assistenza. È in corso la formazione di personale professionale, per la sala parto inaugurata nel 2007 a Gorom Gorom: unico presidio nel raggio di centinaia di chilometri per le donne dei villaggi vicini e delle tribù nomadi.

PER LE DONNE DI ZABRÈ

Il progetto di collaborazione commerciale secondo i criteri di giustizia e di solidarietà, avviato dall'associazione Croce del Sud con l'associazione di donne rurali PAG LA YIRI del villaggio di Zabré (Burkina Faso), è stato inserito nella cooperazione decentrata della Regione, del Comune di Piombino e della Provincia di Livorno, al fine di sostenere l'autonomo sviluppo dei produttori e della stessa comunità di villaggio.

IN CONGO CON FONDAZIONE VIVIANE

I partner del progetto, di cui Piombino è capofila nazionale, e i referenti locali tra i quali la Fondation Viviane, collaborano per interventi di cooperazione sanitaria destinati a incrementare le capacità diagnostiche del centro sanitario di Kinshasa, realizzare migliori terapie riabilitative, migliorare le condizioni dei bambini e degli adolescenti di questa provincia sud-occidentale del Congo.

UNA SCUOLA IN BRASILE

L'associazione Fly sostiene una scuola rurale nel comune di Planaltina, che ospita circa 500 ragazzi, e le altre attività formative e lavorative che affiancano la didattica e permettono di sviluppare e la comunità che gravita intorno al centro.

ACCOGLIENZA PER I BAMBINI

È una delle attività estive più consolidate, che ha conosciuto un nuovo impulso: l'organizzazione di vacanze per i bambini, provenienti in particolare dalla zona di Chernobyl e dal Saharawi, viene realizzata grazie al lavoro dell'associazionismo, del Comitato di Accoglienza e alla generosità dei cittadini.

LA BAMBOLA SALVA VITA

La raccolta di fondi natalizia a sostegno delle vaccinazioni nel terzo mondo, basata sull'offerta pubblica di bambole (pigotte) confezionate dalla collettività, è una delle iniziative promosse con l'Unicef per sostenere i diritti dei bambini e attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sui problemi dell'infanzia: tra le altre, la nomina del sindaco Difensore dei Bambini, la consegna annuale delle Pigotte ad ogni nuovo nato, il Concerto di Primavera con gli alunni delle scuole.



Seconda Parte

SICUREZZA

UNA CITTÀ A MISURA D'UOMO

Non solo repressione, ma un'idea sociologica di sicurezza, che punta alla prevenzione e alla comunicazione tra le istituzioni e i cittadini, ricercando contatti con la gente, l'associazionismo, i giovani. Piombino è una città vivibile, con reati in diminuzione e un tessuto sociale forte, nonostante la crisi. Nel quadro di un generale coordinamento tra le forze dell'ordine e le strutture di riferimento, il Comune ha messo in campo iniziative proprie per contribuire alla tranquillità della vita.

Obiettivi di programma attuare politiche attente di prevenzione e educazione alla legalità; favorire la fruizione dell'ambito urbano e la mobilità pedonale

SICUREZZA SUL LAVORO



Pur non avendo competenze dirette in materia, il Comune ha svolto un ruolo di sostegno e coordinamento nei confronti delle autorità competenti e dell'associazionismo, ma anche di **sensibilizzazione e informazione** nei confronti dell'opinione pubblica. Rapporti sono sta-

ti intrattenuti a questo proposito con i Servizi di Prevenzione e Protezione nelle tre grandi aziende piombinesi per il monitoraggio delle situazioni interne. Tale interesse si è rispecchiato, sul piano istituzionale, con la modifica al Regolamento del Consiglio Comunale per l'aggiunta di una delega specifica alla "sicurezza sul lavoro" per la terza Commissione. È stato aperto un **sito internet** dedicato, con finalità di informazione.

SICUREZZA IN CITTÀ

Più vicini alla gente: il **servizio di prossimità** della Polizia Municipale, con attività di controllo, ascolto e prevenzione, è stato esteso progressivamente sul territorio comunale, ad eccezione del centro storico che già beneficia di maggiori controlli per la presenza dei poliziotti e dei carabinieri di quartiere. A questo scopo sono diretti anche il nuovo sistema di telecamere e l'ampliamento della ZTL per la sicurezza dei pedoni, la fruibilità del centro storico e la tutela dei beni culturali: disposta l'attivazione di varchi elettronici per il **controllo** degli accessi nella zona regolamentata. In collaborazione con La Città dei Bambini, è stato realizzato un **percorso sicuro** (130.000 euro) che collega il centro città al complesso scolastico di piazza Dante.



SICUREZZA NELLE SCUOLE

Interventi di adeguamento e manutenzione hanno interessato gli **edifici scolastici** di ogni ordine e grado, sia a Piombino che nelle frazioni, per un totale di 942.000 euro. Con le Forze dell'Ordine, sono state promosse attività per la sicurezza stradale e di educazione alla legalità, rivolte ai ragazzi delle scuole medie e superiori: tra queste, il concorso **Sulla Strada della vita** in collaborazione con l'associazione Fede per la vita e il patrocinio di Arcelor-Mittal.

SICUREZZA AL MARE E NEI BOSCHI

Ogni anno è stato messo a punto un sistema di prevenzione sul territorio, articolato attraverso un **piano antincendi boschivi** e un **servizio di sorveglianza** per la balneazione sulle spiagge libere, entrambi gestiti con l'associazionismo e personale qualificato.

seconda parte

SANITÀ

IL DIRITTO ALLA SALUTE

La definizione delle politiche pubbliche in settori di assoluto interesse generale, come la sanità, è stata oggetto di approfondimenti puntuali da parte della politica e delle istituzioni locali. Il fulcro che ha guidato la programmazione è il consolidamento dei servizi offerti dall'ospedale di Villa Marina. In questa direzione è stato condotto un processo generale di riqualificazione delle prestazioni sia di diagnostica che di cura, frutto dell'attività congiunta dell'amministrazione e dell'azienda sanitaria, condotto attraverso la Società della Salute con modalità di partecipazione e coinvolgimento delle associazioni, del volontariato e dei medici di base.

Obiettivi di programma rafforzare le politiche di integrazione socio-sanitaria, ampliare l'offerta dei servizi ed elevarne la qualità; copertura progressiva degli organici e dei posti di responsabilità vacanti

PERSONALE E SERVIZI

L'assegnazione di molti **primariati** è uno dei maggiori segnali di consolidamento dell'ospedale: alcuni sono già stati assegnati e altri sono in corso di nomina: ginecologia, rianimazione, pronto soccorso, cardiologia, radiologia, ortopedia. Con incarichi e concorsi, si va rapidamente verso la copertura integrale degli organici in reparti delicati come radiologia e ginecologia. Uno degli obiettivi fondamentali delle politiche nel settore, era la difesa del **punto nascita** a Piombino: una struttura vitale (360 nati nel 2004 - 476 nel 2008) che è stata recentemente intitolata al dott. Tony Innocenti, scomparso per un incidente stradale nel dicembre 2008. Alla struttura è stata inoltre assegnato in pianta stabile un apparecchio per la **risonanza magnetica**, che sarà attivato entro la fine dell'anno.

STRUTTURE

È stata completata e divenuta operativa a pieno regime la pista per il decollo e l'atterraggio degli **elicotteri di soccorso**, un servizio attivo 24 ore su 24 e spesso decisivo in situazioni di emergenza sanitaria. È stato poi approvato il progetto per l'intera riqualificazione del complesso ospedaliero, la razionalizzazione della viabilità e del sistema di accesso dal parcheggio, secondo le linee guida di un ospedale per intensità di cura e con particolare riguardo per gli utenti, bandito dalla Asl nel 2008 per un intervento del valore complessivo di 7 milioni di euro. Sullo sfondo, l'obiettivo di un nuovo ospedale per la Val di Cornia più moderno e rinnovato nelle funzioni, capace di dare risposte adeguate a una domanda sanitaria sempre più condizionata dal peso dell'invecchiamento della popolazione e dall'incidenza di patologie croniche.



seconda parte

LA NOSTRA STORIA

LE RADICI DEL FUTURO

Soprattutto in una fase di cambiamento, è necessario saldare progetti e prospettive alle proprie origini, a cominciare dalle tradizioni popolari (presepi, carnevale, fuochi di San Giovanni). Tutte le componenti della comunità locale sono state coinvolte direttamente nel progetto complessivo di studio e valorizzazione della storia repubblicana e locale, promosso dal Comune: privati e istituzioni, esperti e reduci, partigiani ed ex combattenti, associazioni e scuole. Moltissime le novità, tra le quali il "concerto per il 25 aprile", offerto da Unicoop Tirreno, e le iniziative messe in campo, anche nell'ambito di programmi regionali e nazionali, come il progetto **8 settembre 1943**: la rifondazione della Patria e la visita ai campi di sterminio con il **Treno della Memoria**. Per i **60 anni della Repubblica**, un riconoscimento è stato assegnato ai 10 sindaci (1944-2004) e alle donne che hanno ricoperto un ruolo nell'amministrazione locale.

Obiettivi di programma rinnovare l'impegno per la trasmissione delle tradizioni democratiche e antifasciste della città, promuovere la cultura della pace

Identità e memoria

RESISTENZA E DEMOCRAZIA



Un rinnovato impegno collettivo nella celebrazione delle ricorrenze fondamentali dello Stato democratico e della storia resistenziale, ha lo scopo di ricordare solide radici comuni e trasferire nel presente un patrimonio prezioso di valori civili e intellettuali. Molte personalità della politica,

delle istituzioni e della cultura hanno partecipato in questi anni alle manifestazioni piombinesi indette per la Liberazione, la Festa della Repubblica, il Voto alle Donne, il Giorno della Memoria, la Festa della Toscana, la Battaglia di Piombino: tra questi Giorgio Napolitano, Giuliano Amato, Paolo Pezzino, Luigi Berlinguer, Lidia Menapace, Vannino Chiti, Leonardo Domenici, Claudio Martini, Oliviero Toscani, Teresa Mattei, Ivan Tognarini.

ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

Allo studio ed alla valorizzazione della siderurgia è dedicata una serie di azioni che trova fondamento nel protocollo sottoscritto nel 2008 con Lucchini e Associazione Italiana Patrimonio Archeologico Industriale (Aipai): già predisposta la raccolta fotografica e tridimensionale dell'AF01, che troverà posto in un centro di documentazione dedicato alla raccolta ed alla divulgazione della cultura industriale della città. L'accordo si inquadra nel progetto del parco del ferro e dell'acciaio, previsto nell'ambito di Città Futura e proposto al finanziamento regionale del Pius.

TOPONOMASTICA

La denominazione di nuove vie o aree di circolazione, spesso su segnalazione o richiesta di cittadini e studenti, fa spesso riferimento alla storia e ai martiri della **Resistenza** (Vincenzo Rosano, Gualtiero Balestri e Caduti della Divisione Acqui, affondamento del piroscalo Sgarallino, leggi razziali – via Giudea), sottolinea l'attenzione pubblica verso rilevanti fenomeni sociali (Caduti sul lavoro) e la valorizzazione di **personaggi piombinesi**, che si sono distinti per nella cultura, nell'arte e nel sociale (Maribruna Toni, Padre Fiorenzo Locatelli, Claudio Jonta). È stato avviato un percorso per la costituzione del Parco della Memoria nella zona del Semaforo, teatro della battaglia del 10 settembre 1943.

seconda parte

Sotto gli occhi del mondo

Tutto, a Piombino, parla del carattere e della passione di una comunità viva e solidale, degna erede di antiche civiltà e vigile custode di moderni valori, ieri eroicamente difesi nella Resistenza, oggi coltivati nella memoria attiva e nell'impegno quotidiano.

Sono queste le qualità che più delle altre riassumono l'anima di una piccola realtà locale, che da secoli è al centro delle cronache storiche e ancora desta l'attenzione dei grandi protagonisti della politica, delle istituzioni, della cultura.



Piombino,
armonia di contrasti:
storia e innovazione, turismo
e industria, ambiente e
infrastrutture, identità e
globalizzazione, memoria
e progetto, scommessa e
risultato, sogno immaginato
e realtà vera.

**Talento e ambizione
di una città toscana.**

Indice

Introduzione	3
Presentazione	5

Prima parte	6
Il Comune	6
La Giunta	8

Seconda parte	11
Attività	11
Metodi di governo	12
Industria	14
Governo del territorio	16
Sistema produttivo	18
Turismo	20
Ambiente	22
Porto	24
Distretto della nautica	25
Territorio	26
Qualità urbana	28
Istruzione e formazione	30
Politiche giovanili	31
Welfare	32
Animali	35
Opere pubbliche	36
Sport	39
Cultura e spettacolo	40
Beni culturali	42
Paesaggio e aree protette	44
Solidarietà senza confini	45
Sicurezza	46
Sanità	47
La nostra storia	48



Il dvd allegato contiene il video documentario
Piombino. Talento e ambizione di una città toscana
(Prodotto da Scovavento per il Comune di Piombino, 2009)

